



**CONSIGLIO DEL CORSO DI STUDI CORSO DI LAUREA IN TERAPIA
DELLA NEURO E PSICOMOTRICITÀ DELL'ETÀ EVOLUTIVA
VERBALE SEDUTA DEL 21/10/2025**

Il giorno martedì 21 ottobre 2025 alle ore 13.30 in modalità telematica su Piattaforma Teams si è riunito il Consiglio del Corso di Sede del Corso di Laurea in Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva (di seguito TNPEE), per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione Guida di Laboratorio II anno I semestre "Valutazione e trattamento del bambino con patologie neuromotorie, approfondimento teorico-pratico. Accenni di patologie neuromuscolari"
2. Analisi indicatori ANVUR per la SMA
3. Proposte di azioni di miglioramento per i programmi degli insegnamenti del Corso di Laurea
4. Criticità emerse in seguito ai briefing effettuati con gli studenti del II e III anno di Corso.
5. Sessione di laurea A.A. 2024\2025
6. Varie ed eventuali

Assume la Presidenza la Prof.ssa Maria Rita Rippo, svolge la funzione di verbalizzante la Dott.ssa Giovanna Caglini. Constatata la presenza del numero legale (elenco dei presenti Allegato n. 1), il Presidente apre la seduta e saluta i partecipanti. Sono presenti come uditori anche i docenti titolari degli insegnamenti del primo anno A.A. 2024/2025 Dott.ssa Arianna Dichiara, Dott.ssa Elena Girotti, Dott.ssa Ramona Bongelli, Prof. Luigi Ferrante, Prof.ssa Alessandra Giuliani, Prof.ssa Daniela Marzioni, Dott. Claudio Chini, Dott.ssa Sara Ceramicoli ed assenti giustificati Prof. Giuseppe Orsomando e Dott. Lorenzo Pergolini.

**ORDINE DEL GIORNO N. 1 - Approvazione Guida di Laboratorio II anno I semestre
"Valutazione e trattamento del bambino con patologie neuromotorie, approfondimento teorico-pratico. Accenni di patologie neuromuscolari"**

È stato approvato in Consiglio di Facoltà per l'A.A. 2025/2026 il seminario tenuto dalla TNPEE Dott.ssa Aurora Pacioni.

Il laboratorio permetterà allo studente di conoscere le principali patologie neuromotorie previste in età evolutiva e di interesse del TNPEE, di approfondire le principali modalità di valutazione (qualitativa e quantitativa) delle patologie neuromotorie in età evolutiva, anche attraverso esercitazioni in piccolo gruppo. Permetterà inoltre di conoscere le basi e alcune metodiche di ri-abilitazione neuromotoria in età evolutiva, anche tramite la visione di video ed esercitazioni in gruppo.



Le lezioni si terranno nel primo semestre e sono state già concordate con la Docente. Si tratta di un laboratorio previsto nel Piano di studi e quindi obbligatorio per gli studenti frequentanti il 2° anno di corso. Si consigliano vivamente gli studenti del 3° anno di frequentare nuovamente il corso, alla luce delle maggiori competenze acquisite.

ORDINE DEL GIORNO N. 2 - Analisi indicatori ANVUR per la SMA

La SMA è la Scheda di Monitoraggio Annuale utile per valutare l'andamento del CdS e rilevare eventuali criticità che richiedono azioni di miglioramento. L'analisi è relativa agli indicatori aggiornati al 04 ottobre 2025 dall'ANVUR relativi all'anno solare 2023 e 2024.

Tutti gli indicatori mostrano globalmente un trend positivo (95,7%), con valori superiori alla media di ateneo, all'area geografica e agli altri atenei nazionali. Tuttavia, sono emerse delle problematiche relative all'internazionalizzazione e all'assenza di studenti provenienti da altre regioni.

Come per l'anno precedente non si hanno iscritti provenienti da altre regioni. Lo stesso corso è attivo nelle regioni limitrofe e la sede, localizzata a Macerata, è poco attrattiva per diversi motivi: la difficoltà nel raggiungerla e la carenza di servizi e strutture utili agli studenti per il loro soggiorno e la formazione (mancanza di biblioteca, bar e mensa, aula informatica).

Gli indicatori di internazionalizzazione sono tutti pari a 0; il motivo è che non esiste all'estero la figura del TNPEE e quindi strutture dove gli studenti possano formarsi in maniera adeguata acquisendo crediti utili e riconosciuti per il tirocinio. Ciò rende questo indicatore notevolmente inferiore rispetto alla media di ateneo e dell'area geografica.

La Dott.ssa Monia Dominici interviene affermando che ha contatti in Francia ed Olanda dove si potrebbe provare ad attivare dei tirocini.

ORDINE DEL GIORNO N. 3 - Proposte di azioni di miglioramento per i programmi degli insegnamenti del Corso di Laurea

Nell'ambito delle attività previste relativamente alla Qualità dei Corsi di Laurea sono state proposte alcune azioni di miglioramento.

1. Problematica sovrapposizione e carenze dei programmi

La Dott.ssa Sara Ceramicoli espone i punti salienti del project work di tirocinio da lei sviluppato su "Proposte di azioni di miglioramento per i programmi degli insegnamenti del Corso di laurea in Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva" ed evidenzia le principali criticità emerse.

Verranno inviati a tutti i Docenti il documento integrale e il Piano di Studi, per un'analisi accurata dei contenuti del Syllabus, al fine di evitare ridondanze o integrare i programmi in base ai suggerimenti proposti.

Si ricorda che eventuali cambiamenti nel programma dei singoli moduli didattici vanno aggiornati nel Syllabus e comunicati al coordinatore del corso integrato.



In merito al monitoraggio delle azioni già intraprese dai docenti per la problematica in oggetto verrà elaborato un sondaggio su Google Moduli per l'analisi del numero degli insegnamenti che sono stati modificati tenendo conto della criticità relativa a sovrapposizioni e carenze.

Si prevede di chiudere l'analisi entro febbraio 2026, pertanto si chiederà ai docenti di compilare appena possibile tale documento.

2. Proposta di modifica al Piano di Studi con spostamento del Laboratorio II anno I semestre al III anno I semestre: «Valutazione e trattamento del bambino con patologie neuromotorie, approfondimento teorico-pratico».

La modifica del piano di studi può essere attuata e applicata a nuove coorti appena immatricolate. Pertanto, non è attuabile come previsto per l'A.A. 2025/2026 poiché è stata sospesa l'erogazione del corso, verrà presa in carico per essere nell'A.A. 2026/2027.

3. Inadeguatezza di spazi e servizi e difficoltà nel raggiungimento della Sede del CdL

Su proposta della Presidenza della Facoltà di Medicina e Chirurgia, la sede del Corso di Laurea dovrebbe essere spostata da Macerata ad Ancona a partire dall'Anno Accademico 2026/27.

ORDINE DEL GIORNO N. 4 - Criticità emerse in seguito ai briefing effettuati con gli studenti del II e III anno di Corso.

Il giorno 16 ottobre 2025 alle ore 9.30 è stato effettuato un briefing con gli studenti del II e III anno di corso.

La Prof.ssa Rippo ha comunicato alcune informazioni: la cessazione dell'incarico della Tutor Dott.ssa Valeria Buongiorno al 30.09.2025; la cessazione dell'incarico della Tutor Dott.ssa Cristina Cavalera al 31.10.2025; la nomina del Direttore ADP Dott.ssa Eloisa Menzietti che sarà in carica a partire dal 1 dicembre 2025; l'avvio della procedura di selezione per un Tutor per il Corso di Laurea TNPEE, in sostituzione delle Tutor uscenti; l'avvio della procedura di selezione di una unità di supporto alla didattica.

A seguito della richiesta da parte di una studentessa del III anno, la Dott.ssa Cavalera fornisce alcune indicazioni relativamente alla redazione delle tesi di laurea, scelta del relatore e dell'argomento da trattare.

Durante lo svolgimento del briefing, emergono le seguenti criticità:

- ritardo da parte dei Docenti nel caricamento dei materiali delle lezioni sulla Piattaforma Moodle o semplicemente mancanza di attenzione nel rendere il corso visibile e non nascosto agli studenti;
- spostamento e/o annullamento delle lezioni senza preavviso.



ORDINE DEL GIORNO N. 5 - Sessione di laurea A.A. 2024\2025

La prossima sessione di laurea è prevista a novembre 2025 e nello specifico l'esame di stato il 10 novembre ore 14.00 e la cerimonia di discussione delle tesi l'11 novembre ore 9, presso l'Aula Sinodale Domus San Giuliano a Macerata.

La Commissione sarà così costituita:

- Prof.ssa Maria Rita Rippo Presidente
- Prof.ssa Daniela Marzioni
- Dott.ssa Monia Dominici
- Dott.ssa Maddalena Duca
- Dott.ssa Marilena Flaminini
- Dott.ssa Valeria Buongiorno (Rappr. TSRM)
- Dott.ssa Cristina Cavalera (Rappr. TSRM)
- Membri supplenti
- Prof. Michael Di Palma
- Dott.ssa Emanuela Lanfranchi
- Dott.ssa Silvia Ciarrocchi (Rappr. TSRM)

ORDINE DEL GIORNO N. 6 – Varie ed eventuali

- Nomina direttore delle Attività Didattiche Professionalizzanti (ADP) Dott.ssa Eloisa Menzietti in carica per un anno a partire dal 01.12.2025
- In corso bando per nomina di un Tutor a partire dal 01.12.2025
- In corso bando di «Tutor Senior» per supporto alla didattica (120 ore nell'a.a. 2025/2026)
 - Si raccomanda ai rappresentanti degli studenti di accogliere puntualmente eventuali richieste o problematiche e di riferirle tempestivamente al primo CCdS utile durante tutto l'anno accademico.

La seduta è conclusa alle ore 14.30.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente

Prof.ssa Maria Rita Rippo

Allegato 1: Presenze CCS

Allegato 2: Analisi Indicatori SMA

Allegato 3: Tesi di laurea Ceramicoli Sara

**ELENCO MEMBRI DEL CONSIGLIO DI CORSO DI SEDE
TERAPIA DELLA NEURO E PSICOMOTRICITA'
DELL'ETA' EVOLUTIVA
21 ottobre 2025 ore 13.30**

	COGNOME e NOME	PRESENTE	ASSENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO
1	ACCARAMBONI PAMELA			X
2	AGOSTINELLI ELISA			X
3	ANDRENELLI ELISA	X		
4	ANGELOCOLA STEFANIA MARTINA	X		
5	BINDI EDOARDO		X	
6	BONIFAZI MARTINA	X		
7	BRANDONI MARCO		X	
8	CAROSI CLAUDIO			X
9	CHIARIZIA ROBERTA		X	
10	DI GIOSIA PAOLO		X	
11	DOMINICI MONIA	X		
12	DUCA MADDALENA			X
13	GRILLI MARCO	X		
14	FERRETTI GISELLE	X		
15	FLAMINI MARILENA	X		
16	GALOTTO DOMENICO	X		
17	GIAMPIERI AGNESE	X		
18	LANFRANCHI EMANUELA			X
19	LUPIDI MARCO		X	
20	MAESTRI VALENTINA			X
21	MARIOTTI CESARE		X	
22	LATINI GINO		X	
23	MENZIETTI ELOISA			X
24	MONTANA ANGELO	X		
25	PACCAPERO GIOIA		X	
26	PACIONI AURORA		X	

27	PUGLIESE VINCENZO			X
28	RIZZIERI MONICA			X
29	TOMASETTI MATTEO	X		
30	VITA MARIA ROMINA		X	
	COGNOME e NOME	PRESENTI	ASSENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO
1	FIORELLI MARIA	X		
2	PETTINARI GIULIA		X	
3	TROBBIANI PIETRO		X	
4	PELUCHINI RICCARDO	X		
	COGNOME e NOME	PRESENTI	ASSENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO
1	RIPPO MARIA RITA	X		
2	CAVALERA CRISTINA	X		

Analisi indicatori iC00a-IC00h

Tutti gli indicatori risultano superiori rispetto all'anno precedente. Va sottolineato che gli indicatori da iC00d a iC00f risultano notevolmente superiori rispetto agli anni 2022 e 2021 in quanto il corso è stato istituito nell'AA 2021/2022 e pertanto il numero degli iscritti, anche regolari, è aumentato progressivamente nei tre AA successivi. Il confronto per l'AA 2024/2025 va pertanto effettuato con l'AA 2023/2024. Nel novembre 2024 si è laureata la prima coorte 16 unità vs le 17 immatricolate al primo anno. Negli indicatori ANVUR si evidenzia un errore quantitativo nel numero dei laureati (viene indicato 15). Una studentessa ha rinunciato agli studi durante il percorso accademico.

Gruppo A - Indicatori Didattica

iC01: si osserva un incremento progressivo (95,7%) superiore rispetto alla media di Ateneo, di area geografica e nazionale.

iC02: il dato aggiornato al 4/10/2025 risulta non corretto; infatti la percentuale di laureati entro la durata normale del corso non è il 66,7% ma il 100%.

iC03: come per l'anno precedente non si hanno iscritti provenienti da altre regioni. Lo stesso corso è attivo nelle regioni limitrofe e la sede, localizzata a Macerata, è poco attrattiva per diversi motivi: la difficoltà nel raggiungerla e la carenza di servizi e strutture utili agli studenti per il loro soggiorno e la formazione (mancanza di biblioteca, bar e mensa, aula informatica). Tale valore è pertanto nettamente inferiore rispetto alla media di ateneo e degli altri atenei.

iC05: il rapporto studenti regolari /docenti è aumentato progressivamente negli ultimi 4 anni in virtù dell'aumento degli anni di corso dalla data della nuova istituzione, mantenendosi stabile nell'ultimo anno.

iC06: la percentuale degli studenti occupati non è ancora disponibile in quanto la prima coorte si è laureata a novembre 2024.

iC08: il numero assoluto dei docenti di ruolo risulta aumentato di una unità rispetto all'AA precedente (4 vs 3) ma tale numero risulta sempre inferiore rispetto alla media di Ateneo e della macroregione. Ciò è dovuto al fatto che per i settori scientifico-disciplinari caratterizzanti non ci sono docenti in ruolo presso l'ateneo con esperienza nella riabilitazione nell'età evolutiva. Tali docenti vengono reclutati con contratto tra professionisti che sono assunti presso le strutture pubbliche della regione.

Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione

Gli indicatori di internazionalizzazione sono tutti pari a 0; il motivo è che non esiste all'estero la figura del TNPEE e quindi strutture dove gli studenti possano formarsi in maniera adeguata acquisendo crediti utili e riconosciuti per il tirocinio. Ciò rende questo indicatore notevolmente inferiore rispetto alla media di ateneo e dell'area geografica.

Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica

iC13-iC15: nonostante la percentuale di CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire nell'anno 2024 si sia ridotta progressivamente dal 2021 al 2023 (iC13, 90,5% vs 83,7%), la percentuale degli studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (iC14) e che hanno acquisito almeno 20 CFU del primo (iC15) è aumentata progressivamente (85,7% nel 2021, 92,3 % nel 2022, 100% nel 2023) indicando un miglioramento sostanziale di regolarità e performance degli studenti. Allo stesso modo risultano in aumento gli indicatori

iC15bis, iC16 e C16 bis tutti pari al 100%. Valori nettamente superiori alla media di Ateneo, a quella dell'area geografica e nazionale.

iC17: il dato non è disponibile poiché tutti gli studenti si sono laureati entro l'a.a.

iC18: la percentuale dei laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio risulta pari al 60%, inferiore alla media di ateneo, dell'area geografica e nazionale. Tale dato, discusso con gli studenti, ha fatto emergere la difficoltà della sede periferica in cui il corso è stato collocato.

iC19-iC19ter: il dato delle ore di docenza erogate da docenti assunti a tempo indeterminato risulta in progressiva flessione nel 2023 rispetto al 2022 e ancor di più rispetto al 2021. Il dato non è dovuto ad una progressiva riduzione dei docenti di ruolo ma all'aumento delle materie professionalizzanti nel triennio, dall'anno di istituzione (2021, I anno) in cui c'era prevalenza di materie di base che fanno riferimento a docenti di ruolo, rispetto al 2022 e 2023 (II e III anno di corso) dove il numero dei docenti delle materie professionalizzanti è preponderante. Nel 2024 le ore di docenza sono aumentate di 30 rispetto al 2023 (da 1160 a 1190) e ciò ha comportato una riduzione delle percentuali degli indicatori.

Percorso di studio e regolarità delle carriere

iC21 e iC23 : nel 2023 non si sono registrati abbandoni, pertanto per questi indicatori si hanno valori pari al 100%, superiore rispetto alla media di ateneo (96,5%) dell'area geografica (91,2%) e nazionale (93,3%).

iC22 e iC25: la percentuale di immatricolati che si sono laureati nel 2023 entro la data del corso risulta pari al 85,7%, dato non veritiero per due motivi: il primo è che nel 2023 non ci sono stati laureati (i primi della I coorte hanno ottenuto il titolo a novembre 2024); il secondo è che gli immatricolati che hanno conseguito il titolo nel 2024 sono stati 16 e non 6. I laureati del 2024 si ritengono quasi tutti soddisfatti (il dato riportato è 14/15 pari al 93,3%), valore simile a quello della media di ateneo e superiore alla media geografica (85,6%) e a quella nazionale (85,7%). Ciò è dovuto probabilmente al numero ridotto di studenti che permette ai docenti e ai tutor di riferimento di seguire la loro formazione in maniera puntuale e attenta.

iC27 e iC28: il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo risulta in leggero aumento nel 2024 rispetto al 2023 così come il rapporto studenti iscritti al I anno/docenti I anno. Ciò è dovuto all'aumento del numero di studenti immatricolati poiché il numero dei docenti è rimasto invariato.



UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE

Facoltà di Medicina e Chirurgia

Dipartimento Di Medicina Sperimentale e Clinica

Corso di Laurea Magistrale in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie

Presidente: Prof.ssa Marianna Capecci

Direttore ADP: Dott.ssa Federica Lucia Galli

PROJECT WORK TIROCINIO a.a. 2024/2025

NOME e COGNOME: Sara Ceramicoli

MATRICOLA: 1126032

PERIODO	Dal 1 aprile 2025 all'8 agosto 2025
SEDE	Università Politecnica delle Marche – Corso di Laurea in Terapia della Neuro e Psicomotricità dell’Età Evolutiva - Sede di Macerata
TUTOR	Dott.ssa Cavalera Cristina
TEMA DEL PROGETTO	Proposte di azioni di miglioramento per i programmi degli insegnamenti del Corso di Laurea in Terapia della Neuro e Psicomotricità dell’Età Evolutiva - UNIVPM
TITOLO DEL PROGETTO	“Analisi critica e proposte di miglioramento del piano di studi del Corso di Laurea in Terapia della Neuro e Psicomotricità dell’Età Evolutiva - UNIVPM: un contributo alla qualità della formazione universitaria”

INDICE

1. INTRODUZIONE	2
2. OBIETTIVI	3
3. MATERIALI E METODI	3
3.1 Disegno dello studio.....	3
3.2 Metodologia e procedure.....	3
3.3 Setting ambientale e temporale	4
3.4 Popolazione e campione.....	4
3.5 Strumenti	4
3.6 Analisi SWOT	5
4. RISULTATI	5
4.1. Questionari per gli studenti del 3° anno del CdL in TNPEE-UNIVPM e per i neolaureati	5
4.2 Analisi dei dati emersi dai questionari	14
4.3 Syllabus degli insegnamenti del piano di studi CdL in Terapia della Neuro e Psicomotricità dell’Età Evolutiva – UNIVPM.....	15
4.3.1 Insegnamenti professionalizzanti (SSD MED-48)	15
4.3.2 Insegnamenti non professionalizzanti: criticità emerse e proposte di miglioramento.....	21
5. ORGANIZZAZIONE LABORATORIO “PROCESSAMENTO SENSORIALE NEI DISTURBI DEL NEUROSVILUPPO E NELLE PATOLOGIE DELL’ETA’ EVOLUTIVA”	24
6. CONCLUSIONI.....	27
7. BIBLIOGRAFIA.....	28
8. ALLEGATI	1

1. INTRODUZIONE

Il Profilo Professionale del Terapista della Neuro e Psicomotricità dell’Età Evolutiva (TNPEE) (D.M. 17 gennaio 1997, n. 56) (1) recita che egli “è il Professionista Sanitario dell’area della riabilitazione che svolge, con titolarità ed autonomia professionale, in collaborazione con l’équipe multi-professionale di neuropsichiatria infantile e con altri professionisti dell’area pediatrica, gli interventi di prevenzione, terapia e riabilitazione delle malattie neuropsichiatriche infantili, nelle aree della neuro-psicomotricità, della neuropsicologia e della psicopatologia dello sviluppo.” Data la specificità delle aree di intervento “Il TNPEE si forma per l’intero triennio universitario sull’età evolutiva, acquisendo specifiche competenze sullo sviluppo tipico ed atipico, sulle metodiche osservative e valutative e sulle metodologie di intervento”.

Oggigiorno la professione del TNPEE risulta essere molto richiesta nel panorama nazionale: i dati del XXVII Rapporto annuale del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea di Bologna (presentato all’Università di Brescia il 10/06/2025) riferiti ai laureati nel 2023 riportano che tra le 22 professioni sanitarie il Terapista della Neuro e Psicomotricità dell’Età Evolutiva si colloca al primo posto per tasso di occupazione (89,6% tra i laureati del 2023 rispetto a 81,1% sui laureati del 2022) (2).

Tuttavia, il report di Mastrillo et al. sull’accesso ai Corsi di laurea delle professioni sanitarie e programmazione dei posti nell’a.a. 2024-25 (3), riporta che il TNPEE si colloca per attrattività all’ottavo posto tra le professioni sanitarie con un rapporto tra domande e posti pari a 1,9 (la professione sanitaria più attraente risulta essere fisioterapia); ciò probabilmente è spiegabile con questioni di notorietà e difficoltà di comprensione del profilo professionale e aree di intervento del TNPEE rispetto alle altre qualifiche sanitarie.

Al Primo Congresso Nazionale della Commissione di Albo Nazionale dei TNPEE nel 2023 (4) è stato calcolato che il numero totale di TNPEE in Italia è di 6323 unità (prevalentemente nella regione Campania) con un rapporto medio nazionale di 56,8 TNPEE per 100.000 abitanti, valore molto basso rispetto al fabbisogno nazionale riscontrato. Infatti il rapporto nazionale medio risulta essere di un TNPEE ogni 296 soggetti in età evolutiva con necessità di intervento riabilitativo, ma la stima di soggetti potenzialmente o realmente necessitanti di trattamento sono quasi 1,1 milioni in età pediatrica. Anche il report di Mastrillo et al. (3) riporta che per la professione di TNPEE l’offerta di posti messi a bando dalle Università italiane risulta inferiore ai fabbisogni del 9,3%.

Infatti paradossalmente, nonostante l’alta richiesta di TNPEE nel panorama lavorativo, gli atenei sul territorio italiano con Corsi di Laurea in Terapia della Neuro e Psicomotricità dell’Età Evolutiva sono numericamente pochi (15 con un totale di 440 posti annuali) tra cui l’Università Politecnica delle Marche. Quest’ultima, proprio per le motivazioni sopra esposte (e discusse in una Consultazione con le organizzazioni rappresentative in data 9 novembre 2020 (5)), a partire dall’anno accademico 2021-2022 ha attivato nella sede di Macerata il corso di laurea con durata triennale e accesso a numero programmato (20 studenti all’anno).

La Scheda SUA (Scheda Unica Annuale) del Corso di Studi in Terapia della Neuro e Psicomotricità dell’Età Evolutiva presso l’UNIVPM, aggiornata al 15/09/2024, (6) riporta i cinque Descrittori di Dublino specifici per tale corso di laurea triennale. I Descrittori di Dublino, risultato del Processo di Bologna, sono un sistema che definisce i risultati di apprendimento attesi (learning outcomes) al termine di un ciclo di studio in Europa. I 5 descrittori sono: “conoscenza e comprensione”, “capacità di applicare conoscenza e comprensione”, “capacità di giudizio”, “abilità comunicative”, “capacità di apprendimento”. Sia per le prime due categorie più generali sia per le altre tre abilità trasversali, la Scheda SUA-CdS riporta le competenze attese per i laureati.

Per perseguire tali risultati, nei primi 3 anni di avvio del Corso di Laurea triennale in Terapia della Neuro e Psicomotricità dell’Età Evolutiva dell’Università Politecnica delle Marche sono stati raccolti feedback dagli studenti e dai professori sul soddisfacimento delle capacità attese riportate nella Scheda SUA-CdS. Le informazioni raccolte erano finalizzate a migliorare il piano di studi e l’organizzazione dei programmi delle materie. La presidenza del CdL ha difatti già provveduto ad avviare azioni di miglioramento e, dunque, sulla scia di tale pianificazione, la tutor di riferimento

Dott.ssa Cavalera Cristina (tutor di tirocinio del CdL in TNPEE dell'UNIVPM) ha proposto il presente project work per il tirocinio del primo anno del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie (classe LM/SNT2).

Tale lavoro si concentrerà dunque sull'analisi critica del piano di studi (allegato 1) e dei piani di insegnamento del CdL in Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva dell'UNIVPM. L'analisi è finalizzata all'individuazione di eventuali carenze o incongruenze rispetto ai bisogni formativi attuali e alle competenze attese nel profilo professionale (1) del TNPEE.

Il lavoro si propone, inoltre, di elaborare proposte di miglioramento per favorire una formazione più allineata con i requisiti della pratica professionale e con le sfide emergenti nel campo della riabilitazione in età evolutiva.

2. OBIETTIVI

L'obiettivo del presente progetto di formazione è analizzare il piano di studi del Corso di Laurea in Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva dell'Università Politecnica delle Marche – sede di Macerata (allegato 1) e proporre modifiche e miglioramenti al fine di promuovere l'efficacia formativa e professionale del percorso di studi e garantire una didattica centrata sulle competenze professionali coerente con il profilo professionale del TNPEE.

In particolare gli obiettivi perseguiti sono stati:

- Analizzare i piani di insegnamento delle singole discipline, con riferimento a contenuti, obiettivi formativi, metodi didattici e modalità di valutazione.
- Individuare eventuali criticità, sovrapposizioni o carenze nella distribuzione e organizzazione dei contenuti formativi delle materie previste dal piano di studi.
- Confrontare il piano di studi con linee guida nazionali, documenti core competence, piani di studi di altri CdL in TNPEE di altre università.
- Implementare le azioni di miglioramento/correzione già avviate nel CdL in TNPEE – UNIVPM.

3. MATERIALI E METODI

3.1 Disegno dello studio

Lo studio è di tipo osservazionale descrittivo: consiste nell'analisi e revisione del piano di studi e dei programmi didattici delle materie del piano di studi del CdL in Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva. Lo studio si avvale dell'uso di questionari compilati da una popolazione specifica al fine di individuare le carenze formative del percorso di studi e proporre azioni di modifica e miglioramento adeguate.

3.2 Metodologia e procedure

Il progetto ha previsto:

- 1) Colloquio di confronto con tutor Cavalera Cristina per impostare il progetto e in particolare obiettivi, materiali e metodi.
- 2) Preparazione dei questionari per gli studenti del 3° anno del CdL in TNPEE-UNIVPM e per i neolaureati al medesimo corso. Divulgazione dei questionari per le due popolazioni. Raccolta dati e analisi.
- 3) Confronto tra i contenuti formativi e le competenze professionali richieste dal profilo professionale del TNPEE. In particolare si è svolta un'analisi dettagliata dell'organizzazione dei piani di studio e dei contenuti delle schede di insegnamento delle materie caratterizzanti.
- 4) Compilazione ed estrazione di tabelle su eventuali duplicazioni, carenze e lacune negli argomenti dei moduli didattici o del piano di studi.
- 5) Periodici confronti con la tutor.

- 6) Elaborazione dei risultati emersi e discussione con la tutor per proporre eventuali azioni di miglioramento al CdL in TNPEE.

3.3 Setting ambientale e temporale

Il progetto non ha previsto un setting ambientale specifico ma si è svolto online tramite l'utilizzo di dispositivi elettronici e una connessione di rete per: la consultazione del piano di studi del CdL in TNPEE e delle fonti bibliografiche, la creazione del questionario e la sua compilazione da parte del campione individuato, l'analisi dei dati emersi e la creazione del presente elaborato.

Il cronoprogramma, elaborato all'avvio del progetto, ha previsto un periodo di lavoro di 6 mesi (da aprile ad agosto 2025):

- 1) Incontro con tutor di tirocinio per discutere e definire il progetto di tirocinio. → 03/04/2025
- 2) Programmazione: definizione degli obiettivi, dei materiali e metodi e delle tempistiche del progetto. → Dal 04/04/2025 al 30/04/2025
- 3) Consultazione del piano di studi e dei Syllabus delle materie del CdL in TNPEE dell'UNIVPM per la coorte di studenti immatricolati nell'a.a. 2024-2025. → Dal 01/05/2025 al 31/06/2025
- 4) Preparazione questionari per studenti 3° anno del CdL in TNPEE-Univpm e per TNPEE neolaureati al medesimo corso. Divulgazione questionari e raccolta materiale, raccolta ed analisi dei dati → Dal 01/07/2025 al 30/07/2025
- 5) Estrazione e creazione tabelle e grafici su eventuali duplicazioni, carenze e lacune negli argomenti dei moduli didattici. Conclusioni finali. Confronto finale con la tutor per i risultati emersi. → Dal 31/07/2025 al 10/08/2025
- 6) Stesura dell'elaborato finale.

3.4 Popolazione e campione

La popolazione di riferimento è costituita dagli studenti del Corso di Laurea in Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva. In particolare per la somministrazione dei questionari il campione individuato è costituita dagli studenti del 3° anno e dagli studenti neolaureati. L'intero progetto si rivolge però indirettamente anche agli studenti attualmente iscritti al 1° e 2° anno del CdL, i quali potranno eventualmente beneficiare di azioni di miglioramento proposto nel presente elaborato.

3.5 Strumenti

Per lo svolgimento del progetto sono stati raccolti dati tramite l'utilizzo di: piattaforme istituzionali dell'UNIVPM (piano di studi del CdL in Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva, scheda SUA-CdS, syllabus delle materie), programmi informatici (Microsoft Word, Microsoft Excel, Outlook Mail) e questionari realizzati con Google Forms.

I questionari, nello specifico, si pongono l'obiettivo di indagare la percezione e la soddisfazione in merito alla formazione ricevuta dagli studenti giunti al termine del percorso di studio. Sono stati elaborati 2 questionari, entrambi divulgati alle popolazioni di riferimento tramite link di accesso:

- uno per gli studenti del 3° anno (con 15 domande, allegato 2)
- uno per gli studenti neolaureati (con 17 domande, allegato 3)

Entrambi i questionari sono organizzati in 3 sezioni:

- 1) Sezione introduttiva su giudizio complessivo sulla formazione ricevuta
- 2) Sezione sull'autopercezione del livello di preparazione e di competenze acquisite sulle principali materie del piano di studi
- 3) Sezione finale per opinioni e feedback.

Alcune domande differiscono tra i 2 questionari data la diversità delle due popolazioni di riferimento. Sono presenti domande a risposta multipla con scala Likert, domande a matrice e domande aperte facoltative.

3.6 Analisi SWOT

Prima di procedere con la stesura del progetto è stata svolta un'analisi SWOT per individuare i fattori interni (punti di forza, punti di debolezza) ed esterni (opportunità e minacce).

STRENGTHS (PUNTI DI FORZA)	WEAKNESSES (PUNTI DI DEBOLEZZA)
<ul style="list-style-type: none"> ○ Continuazione di un progetto già avviato dalla Presidenza del Corso di Laurea al fine di migliorare le competenze degli studenti ○ Partecipazione e collaborazione delle tutor e presidenza del CdL ○ Interesse degli studenti a ricevere una formazione più completa ○ Disponibilità di scheda SUA, Syllabus, verbali dei consigli di corso di studi e altri materiali del CdL in TNPEE dell'UNIVPM (tramite sito di ateneo) 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Difficoltà a pianificare e realizzare un progetto di analisi e miglioramento di un piano di studi e dei programmi delle materie, attività che richiede competenze ed esperienze notevoli ○ Tempo ridotto a disposizione ○ Le proposte di modifiche/aggiunte sono solo ipotetiche e la loro attuazione non facile ○ Carenza di fonti e riferimenti su organizzazione dei piani di studi universitari e dei programmi delle materie caratterizzanti
OPPORTUNITIES (OPPORTUNITÀ)	THREATS (MINACCE)
<ul style="list-style-type: none"> ○ Possibilità di attivare sin dal prossimo anno accademico laboratori e seminari o modificare i programmi di alcune materie ○ Disponibilità e collaborazione di alcuni professori di materie caratterizzanti e laboratori per modificare i programmi o renderli più consoni alla formazione degli studenti ○ Possibilità di valorizzare il progetto e dargli continuità 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Difficoltà nel modificare il piano di studi (es inserimento/rimozione di nuove materie, cambiamento dei CFU, etc) ○ Scarsa disponibilità di alcuni professori a modificare il programma di alcune materie ○ Difficoltà a trovare professori TNPEE per condurre i seminari e laboratori proposti ○ Poche ore e CFU assegnati a laboratori, seminari e materie caratterizzanti ○ Condizione non retribuita dei laboratori ○ Interruzione del Corso di Laurea per l'a.a. 2025-2026

Figura 1: Analisi SWOT del presente project work

4. RISULTATI

4.1. Questionari per gli studenti del 3° anno del CdL in TNPEE-UNIVPM e per i neolaureati

QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO - STUDENTI 3° ANNO

14 risposte (su 17 studenti)

Come reputi complessivamente la formazione ricevuta?

14 responses

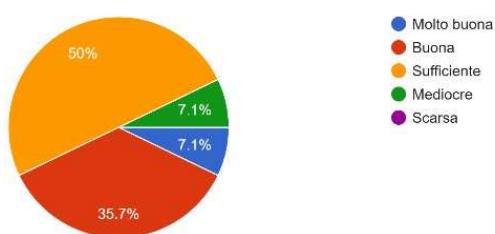


Figura 2

Il programma del corso di laurea ha risposto alle tue aspettative?

14 responses

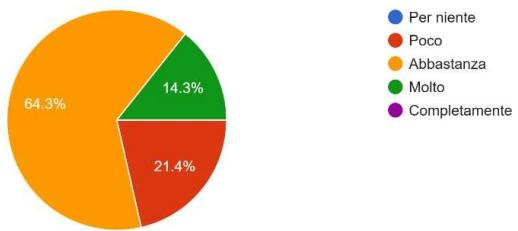


Figura 3

Come valuti la formazione ricevuta nelle materie caratterizzanti, fondamentali per la formazione di un TNPEE come indicato dal Core Competence e dal Profilo Professionale del TNPEE (es. Neuropsichiatria Infantile, Scienze Infermieristiche e Tecniche Neuropsichiatriche e Riabilitative, Metodologie della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva)?

14 responses

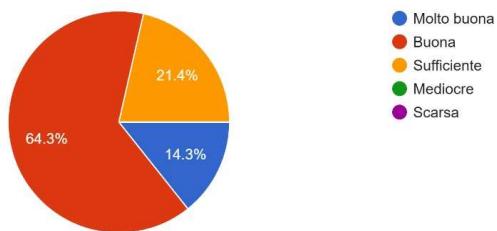


Figura 4

Perché? 6 risposte

Risposta domanda precedente	Risposta alla domanda
Buona	Perché abbiamo fatto esercizi più pratici
Sufficiente	Troppe poche ore
Buona	Professori formati, esperti nel settore
Buona	Sono riuscita ad apprendere tutte le competenze di base utili per il mio futuro lavoro
Buona	Le conoscenze di base sono state soddisfatte
Buona	La formazione in sé buona; ma avrei preferito che queste materie fossero più approfondite

Tabella 5

Come valuti la formazione nelle altre materie non professionalizzanti del piano di studi (scienze mediche-cliniche di base, scienze umane, management delle professioni sanitarie, scienze psichiatriche-psicologiche e sociologiche)?

14 responses

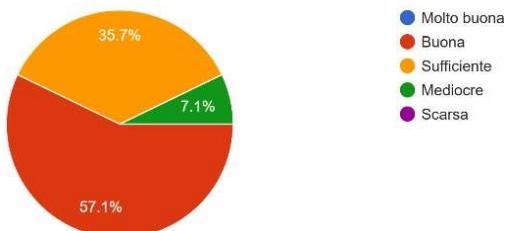


Figura 6

Quali materie per il programma svolto, ti sono sembrate meno utili o poco collegate alla pratica professionale? Perchè?

1. Le materie: organizzazione aziendale, infermieristica in ambito territoriale e medicina del lavoro le avrei raggruppate in un'unica materia o al massimo due, in quanto alcuni argomenti si ripetevano
2. Bioingegneria, medicina legale e del lavoro, organizzazione aziendale perché non tratta argomenti che penso ci riguardino particolarmente
3. metodi dell'epidemiologia, pneumologia (per il programma basato sull'adulto), scienze demoetnoantropologiche, bioingegneria elettronica e informatica (per l'estremo approfondimento di argomenti non applicabili alla nostra professione), psicologia sociale (per il programma non collegato alla nostra professione), sociologia generale (interessante, ma argomenti non utili alla pratica), medicina del lavoro (quantità enorme di materiale e di dettagli non tutti utili alla nostra professione), infermieristica in ambito territoriale (maggior parte del programma basato sulla figura dell'infermiere)
4. Bioingegneria elettronica e informatica, sociologia, infermieristica in ambito territoriale. Non si sono affrontati argomenti minimamente inerenti alla nostra professione
5. organizzazione aziendale; medicina del lavoro; infermieristica territoriale; sociologia;
6. Medicina del lavoro, bioingegneria elettronica e informatica, organizzazione aziendale
7. Medicina del lavoro e management. Questo perchè alcuni argomenti sono stati, a mio parere, trattati in modo approfondito pur non essendo strettamente centrali rispetto agli sbocchi professionali più comuni del nostro percorso. Forse, per esigenze di tempo ed efficacia, sarebbe stato più utile fornire una panoramica generale su questi temi , lasciando eventuali approfondimenti a percorsi come magistrali o masters, per chi fosse interessato ad approfondire.
8. Il modulo "Scienze cliniche" (secondo anno) in quanto non tratta di aspetti legati all'età evolutiva ma di conoscenze mediche generali alle quali difficilmente si approccerà nel mondo del lavoro e le quali non sono di nostra competenza ; inoltre è già presente il modulo "clinica pediatrica Medico-Chirurgica" che tratta le conoscenze mediche di base legate all'età evolutiva. Sempre all'interno del secondo anno il modulo di "Patologia neurosensoriale in età evolutiva" in quanto il programma non prevede un approccio alle patologie in chiave pediatrica
9. Esempio: biochimica, diagnostica per immagini, fisica, pneumologia, chirurgia

Tabella 7

Considerando il tuo percorso accademico fino ad oggi, come valuti la formazione ricevuta in termini di quanto ti ha preparato per le competenze previste per ciascuna area del Core Competence del TNPEE?

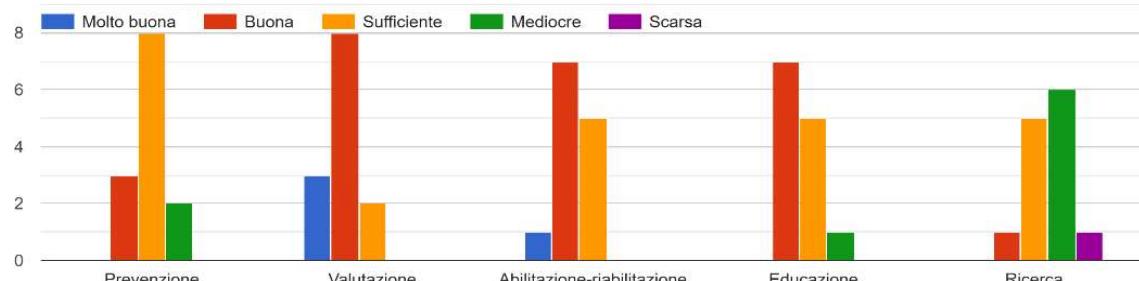


Figura 8

Si riportano di seguito gli obiettivi del Core Competence del TNPEE per gli studenti del terzo anno del CdL. Indica quanto ti senti competente per ciascuna affermazione riportata:

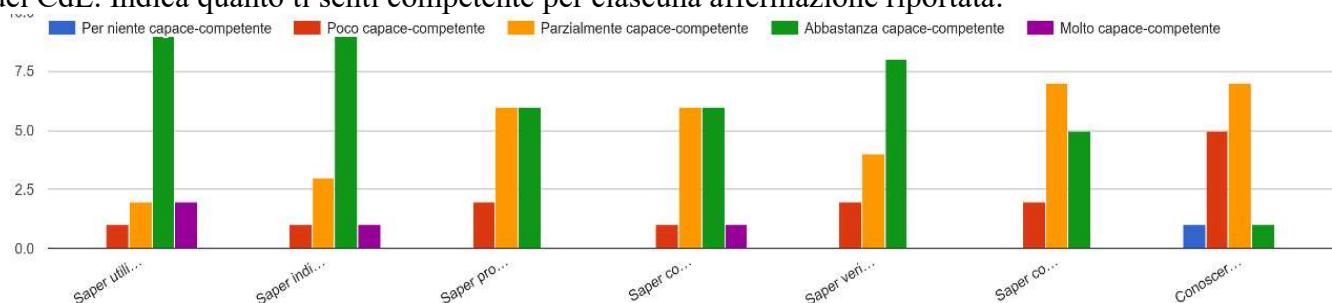


Figura 9

Con le esperienze di tirocinio svolte senti di aver raggiunto gli obiettivi previsti per il tirocinio del terzo anno del CdL? Indica per ciascuno di essi il livello che reputi di aver raggiunto

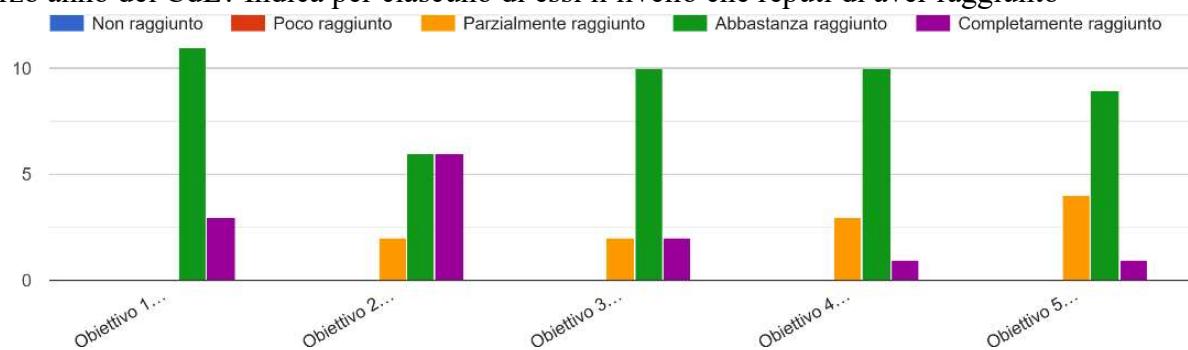


Figura 10

Per quali dei seguenti disturbi/quadri nosografici di competenza del TNPEE ritieni di aver acquisito una buona competenza?

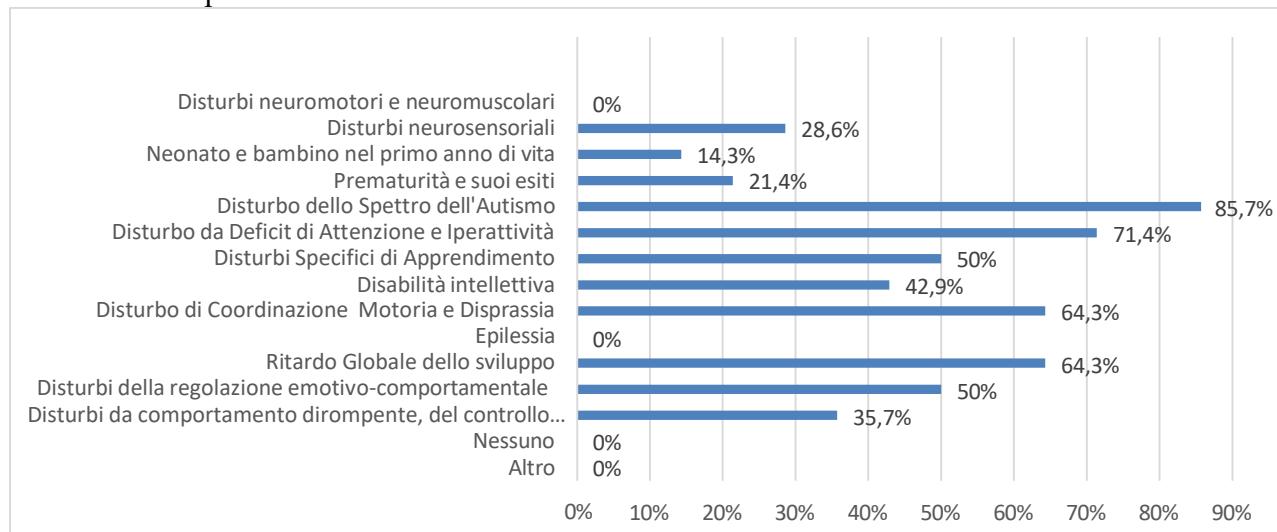


Figura 11

Per quali dei seguenti disturbi/quadri nosografici di competenza del TNPEE ritieni di non essere adeguatamente format* e preparat*?

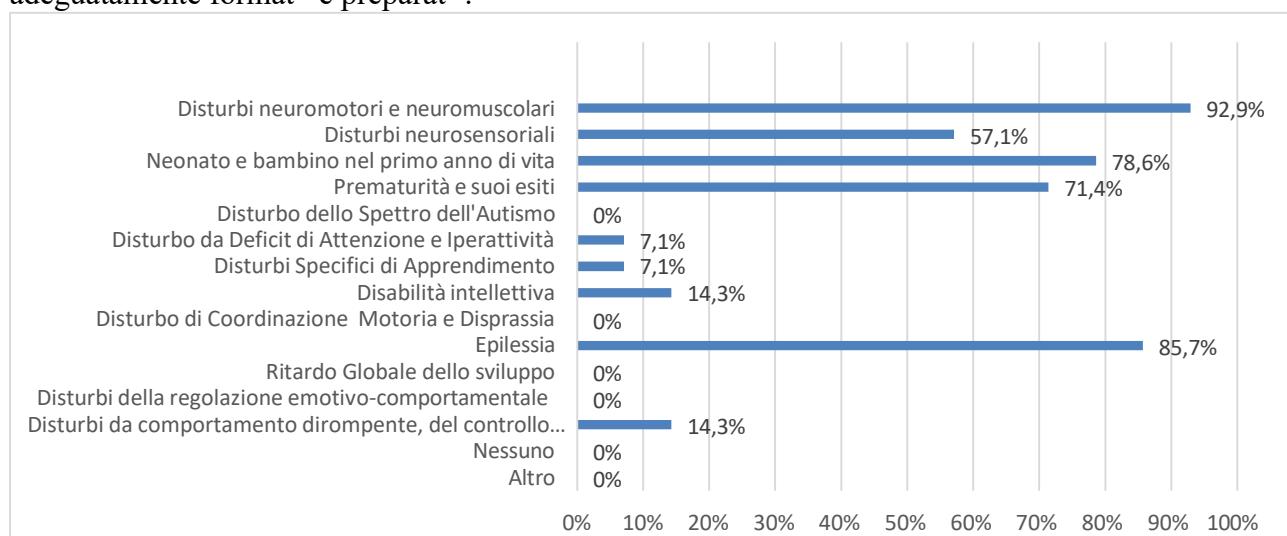


Figura 12

Ti senti preparat* ad affrontare il lavoro come TNPEE?

14 responses

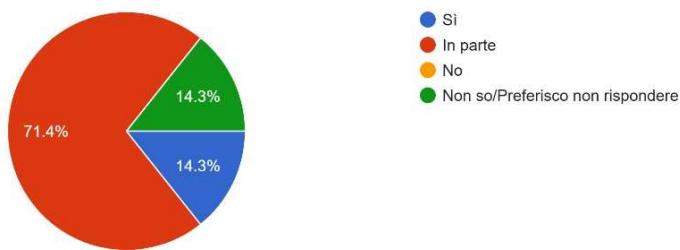


Figura 13

Opinioni e feedback sulle materie caratterizzanti ed eventuali proposte (ad esempio argomenti da trattare negli insegnamenti professionalizzanti e corsi monografici, laboratori da aggiungere, etc)

1. Aumenterei più le lezioni di parte teorica/pratica delle materie più specifiche per la nostra professione e diminuirei quelle secondarie
2. Laboratorio per il recupero delle tappe di sviluppo nei bambini 0-3 anni
3. Sarebbe bello poter approfondire l'ambito della prevenzione, la gestione e il lavoro nel primo anno di vita (preventivo e ri-abilitativo), le patologie neuromotorie e neuromuscolari
4. approfondire la materia neuropsichiatria infantile, magari con altri moduli. sfruttare i seminari per argomenti utili alla pratica e affidarli per quanto possibile a TNPEE. cercare di indirizzare i programmi e in generale i professori alla conoscenza della nostra professione
5. Una proposta è quella di introdurre un laboratorio pratico dedicato alle tecniche di facilitazione posturale, che permetta agli studenti di sperimentare direttamente modalità operative per sostenere, contenere, organizzare la postura del bambino all'interno del setting terapeutico
6. Alcune materie altamente caratterizzanti hanno a disposizione poche ore per affrontare al meglio gli argomenti previsti: aumenterei le ore o aggiungerei qualche laboratorio a supporto (es. se non è a disposizione il tempo necessario per affrontare i disturbi visivi e la loro riabilitazione, si aggiunge un laboratorio/corso monografico inerente)
7. Sarebbe stato utile affrontare meglio la parte di anatomia relativa all'apparato muscolo-scheletrico, locomotore e sistema nervoso (anche il periferico!), in modo più esaustivo. Sarebbe stato utile anche l'inserimento di un laboratorio che riguardasse le patologie neuromuscolari e il loro trattamento. Anche una materia che riguardasse più le nozioni riguardanti l'andamento gestazionale, gravidanza, modalità di parto, primi giorni e mesi di vita del bambino
8. Mediazione corporea
9. Migliorare la condivisione e il confronto tra insegnanti delle materie di uno stesso modulo
10. Approfondirei materie come neurofisiologia del movimento, anatomia funzionale, chinesiologia e neurologia dello sviluppo. Soprattutto materie che possano fornirmi basi migliori su temi come le PCI e i disturbi neurosensoriali
11. Essendo il terzo anno quello legato alla stesura degli obiettivi e al trattamento, inserirei più materie o laboratori inerenti a questo, attraverso la proposta di casi clinici nei quali si lavora, singolarmente o in gruppo, soprattutto sugli aspetti di stesura degli obiettivi in base ad una valutazione e modalità di approccio terapeutico da utilizzare
12. Sarebbe utile inserire materie che trattino in maniera più approfondita i trattamenti, sulla base degli obiettivi che ogni disturbo/sindrome ecc necessita
13 Come proposta: laboratori sulla grafomotricità

Tabella 14

**QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO – TNPEE
NEOLAUREATI**
12 risposte (su 16 studenti)

Attualmente stai svolgendo la professione di TNPEE?

12 responses



Figura 15

Come giudichi complessivamente la formazione ricevuta?

12 responses

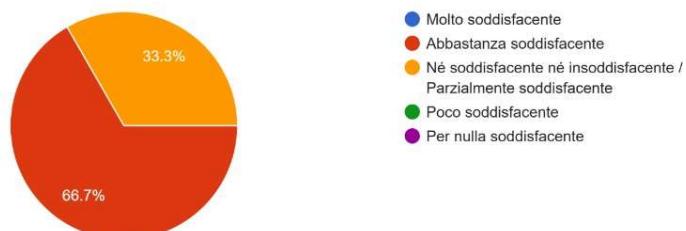


Figura 16

Il programma del corso di laurea ha risposto alle tue aspettative?

12 responses

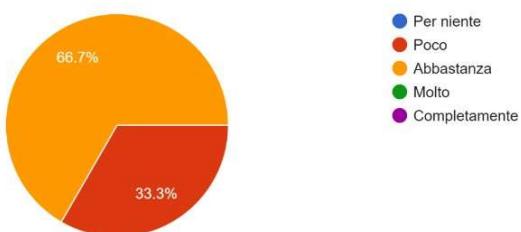


Figura 17

Come valuti la formazione ricevuta nelle materie caratterizzanti, fondamentali per la formazione di un TNPEE come indicato dal Core Competence e dal Profilo Professionale del TNPEE (come ad esempio Neuropsichiatria Infantile, Scienze Infermieristiche e Tecniche Neuropsichiatriche e Riabilitative, Metodologie della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva)?

12 responses

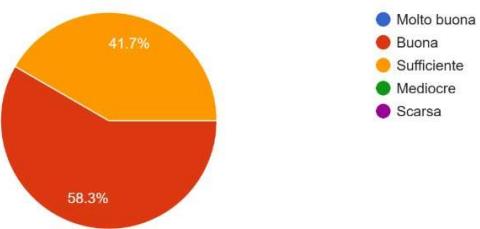


Figura 18

Perché?

Risposta alla domanda precedente	Risposta alla domanda aperta
Sufficiente	Ci sono degli aspetti che meritavano maggiore approfondimento al fine di comprendere meglio natura ed evoluzione dei disturbi più diffusi
Buona	Potevano essere affrontati argomenti più variegati
Sufficiente	Alcuni degli aspetti e metodologie di interpretazione potevano essere maggiormente approfondite
Buona	La formazione nelle materie caratterizzanti è stata ben strutturata e di livello, avrei però preferito trovare più esami caratterizzanti (ad esempio, più moduli di NPI, come nei piani di studio di altri corsi universitari) a fronte di meno materie generiche, almeno dal secondo anno in poi; o quantomeno avrei voluto che le materie non caratterizzanti si "adattassero" al nostro corso approfondendo quadri tipici dell'infanzia e dell'adolescenza e non focalizzandosi totalmente sull'adulto.
Sufficiente	Poco specifica sull'età evolutiva, molto generica. Molte materie si sono ripetute negli anni trattando sempre gli stessi argomenti. Poco sull'ambito neuromotorio
Buona	Le materie studiate durante il Cdl trattano molti argomenti riguardanti il neurosviluppo ma danno una visone molto generale che è necessaria per l'inizio dalla carriera, poi ogni argomento necessita di essere approfondito successivamente
Sufficiente	Sono troppi pochi i corsi delle materie caratterizzanti

Tabella 19

Come valuti la formazione nelle altre materie non professionalizzanti del piano di studi (scienze mediche-cliniche di base, scienze umane, management delle professioni sanitarie, scienze psichiatriche-psicologiche-sociologiche)?

12 responses

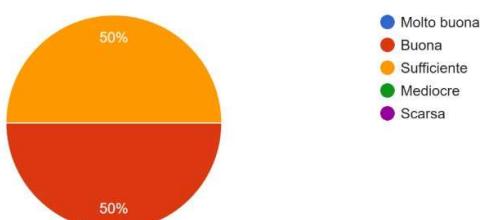


Figura 20

Quali materie, per il programma svolto, ti sono sembrate meno utili o poco collegate alla pratica professionale? Perché? 10 responses

1. Ritengo che alcune materie siano state poco utili alla pratica lavorativa del tnpee, quali pneumologia, medicina interna, otorinolaringoiatria, organizzazione aziendale, medicina legale, medicina del lavoro, a discapito di materie caratterizzanti e professionalizzanti quali neuropsichiatra infantile, Scienze Infermieristiche e Tecniche Neuropsichiatriche e Riabilitative, Metodologie della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva, malattie dell'apparato locomotore, medicina fisica e riabilitativa (il piano di studi prevede a mio parere pochi CFU di queste materie importanti). Alcune materie come malattie dell'apparato visivo e neurologia avevano programmi poco incentrati sull'età evolutiva
2. Pneumologia e medicina interna, le materie trattano aspetti che non riguardano la professione del TNPEE. Molte materie potevano essere utili ma il programma non era idoneo (ex Neurologia)
3.Pneumologia
4. Pneumologia, Medicina interna, Malattie dell'apparato visivo, Otorinolaringoiatria
5.Pneumologia
6. Pneumologia e medicina interna, non rientrano nel nostro interesse
7. Diverse materie non professionalizzanti del secondo e terzo anno mi sono sembrati poco utili, per il motivo sopracitato (approfondivano condizioni dell'adulto anziché incontrarsi su quanto fosse di loro

competenza per l'età evolutiva). Ad esempio, al momento lavoro con bambini con disturbi visivi e mi ritrovo praticamente senza formazione sulla parte medica (diagnostica, ortottica ecc.) di ipovisione e cecità, mentre nel programma dell'esame affine ho studiato condizioni come la cataratta senile e le conseguenze del diabete senile sulla vista
8. Tutte quelle che hanno approfondito l'età adulta e senile tralasciando quella evolutiva
9.Il piano di studi, per le mie aspettative, si è dimostrato poco equilibrato. Infatti si è concentrato di più materie mediche troppo specifiche, a discapito di ore di psicologia, pedagogia o tecniche di riabilitazione motoria
10. Poco collegate alla pratica professionale perché spesso orientate sull'adulto

Tabella 21

Come valuti la formazione ricevuta in termini di quanto ti ha preparat* per le competenze previste per ciascuna area del Core Competence del TNPEE?

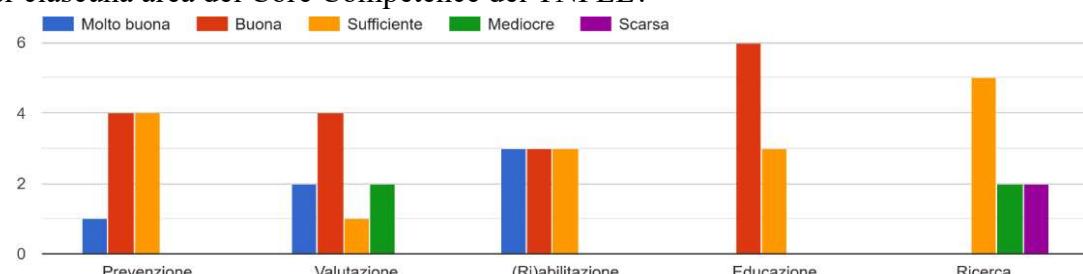


Figura 22

Se già lavori come TNPEE, ti senti adeguatamente preparat* nello svolgimento del proprio lavoro?
Se ancora non lavori ti senti pronto per affrontare un percorso lavorativo come TNPEE?

12 responses

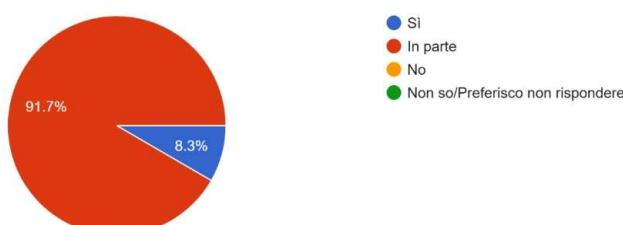


Figura 23

In quali ambiti ritieni di aver acquisito una buona competenza? 12 responses

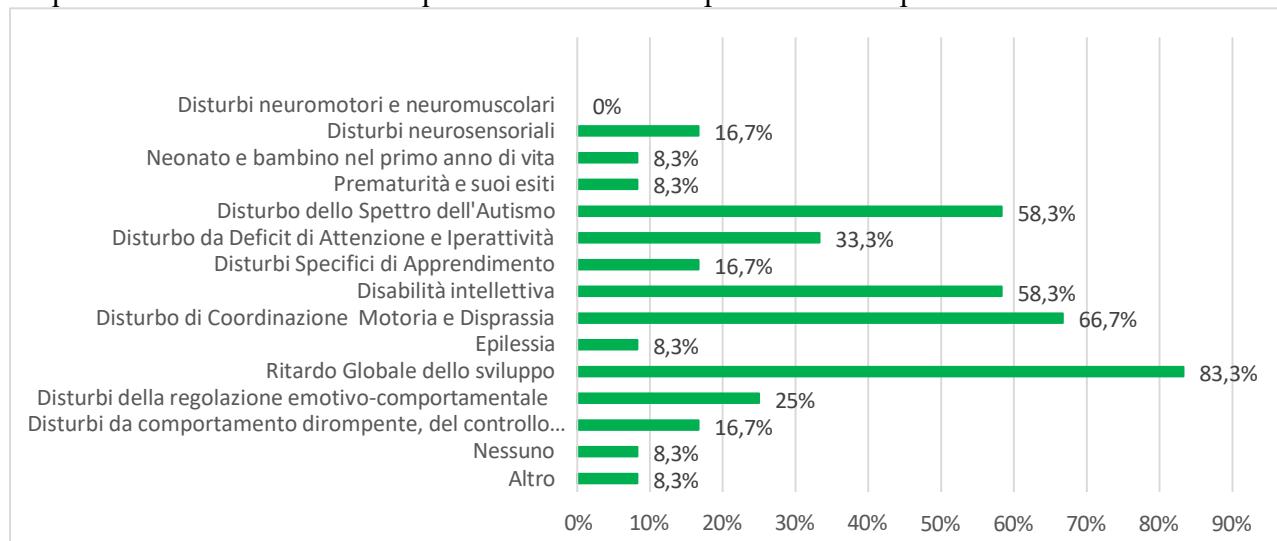


Figura 24

Se hai messo "Altro" specifica. 1 response
Bisogni comunicativi complessi

In quali ambiti ritieni di avere delle carenze o di aver ricevuto una scarsa formazione? 12 responses

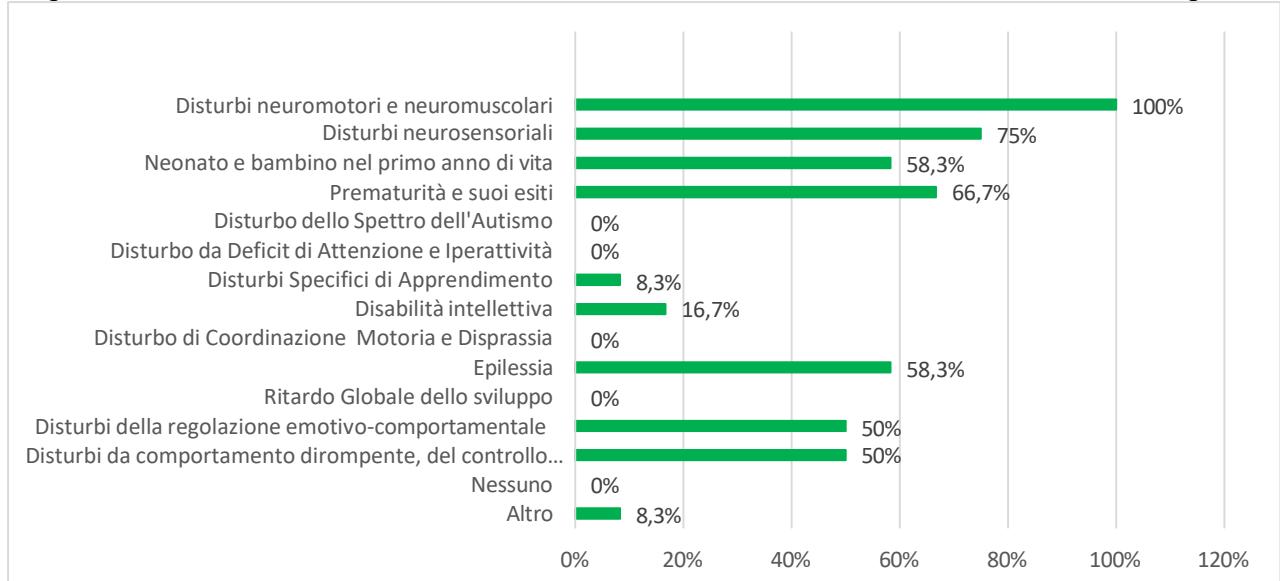


Figura 25

Se hai messo "Altro" specifica. 1 response

Aspetti legati al parent training, come disturbi del sonno, mancato controllo sfinterico, alimentazione selettiva

Dopo la laurea hai svolto o stai svolgendo corsi di formazione/master/altri corsi di laurea?
12 responses

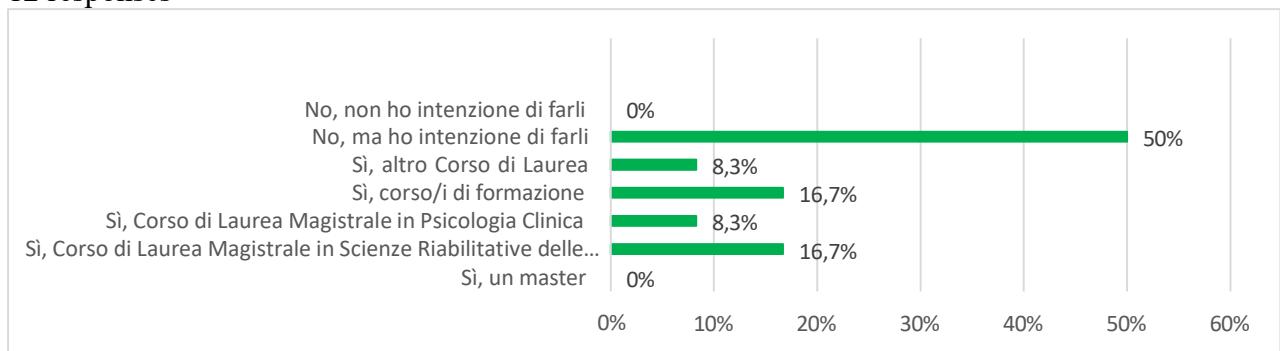


Figura 26

Se sì o se hai intenzione di farli in futuro, per quale motivo?

12 responses



Figura 27

Opinioni e feedback sull'organizzazione dei programmi delle materie svolte nel Corso di Laurea ed eventuali proposte (ad esempio argomenti da trattare nelle materie caratterizzanti e corsi monografici, laboratori da aggiungere, etc) 6 responses

1. Approfondimenti su patologie del sistema visivo, patologie neuromotorie e neuromuscolari e approccio riabilitativi, conoscenze di base di chinesiologia e del movimento già al primo-secondo anno (schema del passo, sviluppo della prensione e delle capacità manipolatorie, terminologia tecnica, passaggi posturali, ecc), relazione e alleanza terapeutica con le famiglie e parenti training. Per tutti questi argomenti ritengo sia necessario un focus pratico soprattutto sulla pratica (ri)abilitativa e clinica (es con studio di casi clinici), non esclusivamente sulla parte teorica.
2. Approfondimento di sistema muscolo-scheletrico, neuroanatomia e neurofisiologia. Disturbi della sfera del comportamento (isolati o associati ad altri disturbi) strategie di trattamento. Approfondimento sulla relazione
3. Approfondire anatomia muscolo-scheletrica, neuroanatomia e neurofisiologia, maggiori laboratori pratici e modalità di relazione! Maggiori laboratori per i disturbi comportamentali strategie e metodi di trattamento
4. Durante il mio percorso, avrei apprezzato che i corsi non professionalizzanti si adattassero il quanto più possibile alla fascia d'età di nostro interesse; inoltre avrei voluto avere più formazione pratica in mediazione corporea e consapevolezza corporea; maggiore formazione nelle carenze sopraccitate e più docenti appartenenti alla stessa classe di laurea riabilitative. Avere docenti appartenenti alle professioni riabilitative potrebbe secondo me contribuire alla nostra formazione preparandoci al lavoro d'équipe e alla conoscenza delle competenze dei nostri colleghi in ambito di età evolutiva, oltre a poter fornire una preparazione più ampia e approfondita di disturbi che anche i TNPEE trattano in collaborazione con queste figure (fisioterapisti, logopedisti, terapisti occupazionali, tecnici della riabilitazione psichiatrica, ma anche ortottisti specializzati in età evolutiva, educatori sanitari ecc.)
5. Trattare meglio l'ambito neonatale, prematurità, disturbi neuromotori e neurosensoriali
6. Sicuramente approfondire l'ambito neuromotorio, togliere le materie mediche in cui si parla di adulto (pneumologia, medicina interna, neurologia, ecc); inserire più TNPEE come insegnanti (so che è difficile)

Tabella 28

4.2 Analisi dei dati emersi dai questionari

I questionari sono stati compilati rispettivamente da:

- 14 studenti del 3° anno del CdL in TNPEE (su una popolazione totale di 17 iscritti), quindi hanno partecipato alla compilazione l'82% degli studenti attualmente frequentanti il 3° anno.
- 12 TNPEE neolaureati al medesimo corso (su un totale di 16 persone, quindi il campione dei neolaureati è costituito dal 75% della popolazione totale).

Globalmente emerge un quadro di parziale soddisfazione per la formazione ricevuta: gli studenti del 3° anno appaiono maggiormente soddisfatti rispetto ai neolaureati riguardo alla formazione nelle materie professionalizzanti e non.

Rispetto le aree di competenza del Core Competence del TNPEE entrambe le popolazioni individuano carenze nelle competenze raggiunte nell'ambito della ricerca, viceversa nelle aree della valutazione e della (ri)abilitazione la soddisfazione per le competenze acquisite è maggiore.

Sugli obiettivi riportati nel Core Competence del TNPEE gli studenti del 3° anno si ritengono meno competenti (oltre 50% del campione vota "per niente capace-competente" o "poco capace-competente" o "parzialmente capace-competente") in merito a: "Conoscere e verificare la necessità di adottare ortesi, ausili e protesi", "Saper comunicare ai genitori, in collaborazione con il medico specialista e il tutor, il percorso terapeutico, gli adattamenti degli interventi e le modificazioni nel tempo", "Saper progettare il percorso terapeutico ri-abilitativo". Mentre tra gli stessi studenti del 3° anno, la maggior parte reputa di aver raggiunto abbastanza o pienamente gli obiettivi del tirocinio. Riguardo a disturbi e patologie di competenza del TNPEE ben oltre la metà del campione (comprendente sia studenti del 3° anno sia neolaureati) ritiene di aver acquisito buone competenze in merito a: Disturbi dello Spettro dell'Autismo, Disturbi da Deficit di Attenzione e Iperattività,

Disturbo di Coordinazione Motoria, Ritardo Globale dello Sviluppo. Al contrario le patologie e i disturbi su cui oltre il 50% dei soggetti si sente meno competenti sono: disturbi neuromotori e neuromuscolari, disturbi neurosensoriali, prematurità ed esiti, neonato e bambino nel primo anno di vita, epilessia; inoltre i neolaureati considerano di avere minori competenze e preparazione anche in merito ai disturbi di regolazione emotivo-comportamentale e disturbi da comportamento dirompente del controllo degli impulsi e della condotta.

Le risposte date alle domande aperte sulle criticità dei programmi delle materie del Corso di Laurea mettono in evidenza:

- La presenza di materie poco attinenti al profilo professionale del TNPEE e/o con programmi non incentrati sull'età evolutiva
- Genericità delle conoscenze trasmesse e delle competenze acquisite
- Lacune su alcuni specifici disturbi di interesse del TNPEE (in particolare disturbi neuromotori e neuromuscolari).
- Importanza del confronto tra professori nell'organizzazione dei programmi e della presenza di figure sanitarie nel corpo docenti per garantire la multidisciplinarietà e la collaborazione tra i professionisti dell'équipe riabilitativa.

4.3 Syllabus degli insegnamenti del piano di studi CdL in Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva – UNIVPM

4.3.1 Insegnamenti professionalizzanti (SSD MED-48)

Si riportano ora i programmi dagli insegnamenti professionalizzanti, ossia le materie, ADE, laboratori o lezioni di tirocinio teorico rientranti nella categoria SSD MED-48. Essi sono stati ricavati dai Syllabus presenti sul sito di ateneo (<https://guide.univpm.it/>) per l'anno accademico 2024-2025 e sono stati qui suddivisi per anno di corso. In seguito, dal confronto con i feedback degli studenti e con il Core Competence del TNPEE, si proporranno azioni di miglioramento al fine di garantire una formazione universitaria più completa e trasversale.

1°anno: Lo studente dovrà acquisire conoscenze e competenze sullo sviluppo neuro e psicomotorio del bambino, saper osservare e descrivere le tappe evolutive nelle diverse fasce d'età e nelle diverse aree di sviluppo (sensomotoria, prassica, grafica, ludica, comunicativo-linguistica, cognitiva, affettivo-relazionale).

<u>Insegnamento\laboratorio\ADE\Tirocinio Teorico</u>	<u>Crediti Formativi Universitari</u>	<u>Argomenti trattati</u>
TIROCINIO	3 CFU	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere ed osservare lo sviluppo neuropsicomotorio nell'età evolutiva. 2. Conoscere come le esperienze precoci influenzano lo sviluppo dell'architettura cerebrale del bambino. 3. Conoscere lo sviluppo mentale e le tappe che caratterizzano le competenze emergenti del bambino nelle aree: sensomotoria, prassica, grafica, ludica, comunicativo-linguistica, cognitiva, affettivo-relazionale. 4. Saper utilizzare le griglie di osservazione per valutare lo sviluppo neuropsicomotorio fisiologico del bambino 0/3 anni e 3/6 anni (esercitazioni pratiche) 5. Acquisire la metodologia base dell'informatizzazione in

		ambito medico- scientifico e saper utilizzare i più diffusi motori di ricerca, aver accesso alle banche dati, essere in grado di trovare e saper interpretare le migliori evidenze disponibili in letteratura.
A.D.E.	1 CFU	Il ruolo del gioco nello sviluppo neuropsicomotorio del bambino in età prescolare.
A.D.E.	1 CFU	Il ruolo del disegno nello sviluppo neuropsicomotorio del bambino.
A.D.E.	1 CFU	Il corpo nella relazione.
LABORATORIO PROFESSIONALE	1 CFU	L'osservazione neuropsicomotoria ecologica del bambino in età prescolare. Approfondimento teorico pratico sulle principali tappe che caratterizzano le competenze emergenti dei bambini e campanelli di allarme di eventuali traiettorie evolutive atipiche.

2° anno: Lo studente dovrà acquisire le competenze e gli strumenti necessari all'osservazione e alla valutazione dei piccoli pazienti al fine di saper redigere una relazione clinica scritta; dovrà saper riconoscere le aree di abilità e di debolezza del bambino e stilare il profilo di sviluppo. Saper entrare in relazione con il piccolo paziente, la famiglia e saper lavorare in equipe.

<u>Insegnamento\laboratorio\ADE\Tirocinio Teorico</u>	<u>CFU</u>	<u>Argomenti trattati</u>
TIROCINIO	3 CFU	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscenza dei quadri clinici e nosografici dei principali disturbi del Neurosviluppo -Il Setting riabilitativo e l'alleanza terapeutica. -Conoscenza e applicazione del codice deontologico professionale, delle modalità di relazione con il piccolo paziente e la sua famiglia. -L'èquipe professionale, il ruolo del TNPEE, la cartella clinica cartacea e informatica. -La valutazione neuropsicomotoria. I principali test e scale di valutazione di competenza del TNPEE. Realizzare un profilo di sviluppo del piccolo paziente. -Esercitazioni pratiche e presentazioni di casi clinici.
A.D.E.	1 CFU	Il setting riabilitativo: materiali e metodi
A.D.E.	1 CFU	Neurofisiologia e grafologia del gesto grafico: dallo scarabocchio alla scrittura.
CORSO INTEGRATO “Basi della Neuro e Psicomotricità dell’Età Evolutiva” - MODULO DIDATTICO “Neuropsichiatria Infantile”	4 CFU	<ul style="list-style-type: none"> -Basi anatomia e fisiologia del sistema nervoso centrale e periferico -Sviluppo psicomotorio -Disabilità intellettiva e sindromi correlate -Prematurità -Autismo: clinica, diagnosi e trattamenti -Disturbi di linguaggio -Disturbo da deficit di attenzione e iperattività -Disturbo della coordinazione motoria -Basi di malattie neuromuscolari -Paralisi Cerebrali Infantili

		<ul style="list-style-type: none"> -Epilessia: inquadramento diagnostico e primo intervento -Disturbi della sfera emozionale nell'infanzia e nell'adolescenza -Disturbi specifici di apprendimento -Il paziente neuropsichiatrico: dal riconoscimento dell'invalidità alla presa in carico territoriale.
CORSO INTEGRATO “Basi della Neuro e Psicomotricità dell’Età Evolutiva”- MODULO DIDATTICO “Scienze infermieristiche e tecniche neuropsichiatriche e riabilitative I”	4 CFU	<ul style="list-style-type: none"> -Lo sviluppo del bambino dai 0 ai 5 anni -La neuroplasticità e l’importanza dell’intervento tempestivo del neonato/bambino a sviluppo atipico -La presa in carico della famiglia -il bambino prematuro – modelli di studio del neonato (Brazelton) - riabilitazione e suggerimenti alla famiglia nel primo anno di vita -Somministrazione delle scale Griffith III -La valutazione neuropsicomotoria: osservazione e test standardizzati -Definizione del profilo funzionale del bambino; descrizione del progetto riabilitativo -Autismo. linee guida e principali approcci terapeutici. -Adhd. linee guida. i diversi profili. indicazioni di trattamento. parent training ed indicazioni per insegnanti. -DCD e disturbi visuospatiali. l’intervento neuropsicomotorio nelle varie aree compromesse. parent training ed indicazioni per insegnanti. -L’intervento neuropsicomotorio nella disabilità intellettuale. -L’intervento neuropsicomotorio nei disturbi di linguaggio. proposta di trattamento in piccolo gruppo. -L’intervento neuropsicomotorio nei DSA: trattamento delle funzioni esecutive e delle abilità visuo-percettive. -L’intervento neuropsicomotorio nei quadri di disgrafia. indicazioni per insegnanti.
LABORATORIO PROFESSIONALE	1 CFU	Valutazione e trattamento del bambino con patologie neuromotorie: approfondimento teorico pratico.
LABORATORIO PROFESSIONALE	1 CFU	Valutazione e trattamento neuropsicomotorio del neonato prematuro a basso e alto rischio neuroevolutivo

3° anno: Lo studente dovrà essere in grado di costruire e modificare nel tempo il setting terapeutico-riabilitativo adattandolo alle esigenze del paziente e all’emergere di nuove funzioni ed abilità. Deve saper stendere un’ipotesi di progetto terapeutico; con l’aiuto del tutor di tirocinio condurre una seduta di terapia e saper adattare i fondamenti della metodologia ri-abilitativa ai piccoli pazienti con vari quadri che si modificano in relazione alle funzioni emergenti.

<u>Insegnamento\laboratorio\ADE\Tirocinio Teorico</u>	<u>CFU</u>	<u>Argomenti trattati</u>
TIROCINIO	3 CFU	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscenza quadri nosografici e clinici dei disturbi del Neurosviluppo -Saper redigere un progetto terapeutico a partire dalla valutazione neuro e psicomotoria -Individuare i principali obiettivi abilitativi e riabilitativi a breve,

		<p>medio e lungo termine.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Conoscere e verificare l'eventuale necessità di ausili e ortesi. -Conoscenza e applicazione codice deontologico -Saper lavorare in equipe
CORSO MONODISCIPLINA RE “Metodologie della Neuro e Psicomotricità dell’Età Evolutiva”	4 CFU	<ul style="list-style-type: none"> -I processi riabilitativi in età evolutiva e il core competence del TNPEE, job description, il concetto di presa incarico. Empowerment e progetto di vita. La relazione terapeutica efficace e il processo di cura. -Il contratto terapeutico, l’osservazione neuropsicomotoria, la valutazione neuropsicomotoria e gli strumenti per redigerla; la presa in carico della famiglia, primo incontro con i genitori: la richiesta, presentazione e raccolta dati. Definizione del profilo funzionale del bambino; descrizione e stesura del progetto terapeutico-riabilitativo: utilizzo delle schede operative del progetto psicomotorio, verifica, programmazione e valutazione itinere e finale. -La pratica autoriflessiva nel lavoro riabilitativo del professionista sanitario TNPEE, lavoro di autoosservazione, esercitazioni in piccoli gruppi su un caso clinico, costruzione griglia di osservazione, progetto terapeutico neuropsicomotorio e neuropsicologico studiato sul caso clinico, verifica e valutazione. -I BES -bisogni educativi speciali, disturbi specifici dell'apprendimento, disturbo dell'attenzione e iperattività – ADHD, linee guida, legge 170/10 e linee guida 12/07/11, stesura del piano didattico personalizzato: PDP primaria e PDP secondaria. strumenti compensativi, misure dispensative, modalità e criteri di verifica e valutazione, potenziamento cognitivo. -Autismo e psicomotricità: raccomandazioni per la pratica clinica definite con il metodo della consensus conference, la comunicazione aumentativa alternativa, strategie di intervento per bambini con ADHD e autismo. Principali approcci di trattamento e applicazione dell'approccio CAA. -Il PEI -piano educativo individualizzato- e il profilo di funzionamento, modello pei su base ICF, decreto ministeriale PEI aggiornato, linee guida e allegati PEI infanzia, PEI primaria, PEI secondaria 1°grado, PEI secondaria 2°grado, tabella fabbisogni, scheda supporti al funzionamento, schede di osservazione per la compilazione del PEI. Dalla documentazione clinica al PEI: progettazione degli interventi, contenuti e criteri di redazione del PEI: il GLO e il ruolo del TNPEE, profilo di funzionamento. -Il ruolo del corpo nella pratica psicocorporea, la terapia espressiva a mediazione corporea nella pratica del TNPEE, l'importanza del proprio corpo e di quello altrui. Corpo e mente: la neuropsicomotricità e l'educazione, percezione del tempo e dello spazio nei diversi setting riabilitativi, percezione del tempo e dello spazio in relazione ai diversi disturbi del neurosviluppo, esercizi individuali e di gruppo sulla consapevolezza corporea. -L'importanza del metodo e della metodologia nell'ambito della ricerca in neuropsicomotricità dell'età evolutiva, la nascita del metodo sperimentale, obiettivi e caratteristiche della ricerca in ambito psicomotorio, i concetti chiave della ricerca scientifica, database per la consultazione degli articoli scientifici. I principi

		dell'Evidence Based Practice, le fasi della ricerca scientifica, la costruzione del quadro teorico, la definizione operativa, strumenti di rilevazione dei dati, analisi dei dati, analisi di case report in terapia neuropsicomotoria in pazienti con ritardo psicomotorio.
CORSO INTEGRATO “Metodologia della neuro e psicomotricità dell’età evolutiva”	4 CFU	<ul style="list-style-type: none"> -I processi riabilitativi in età evolutiva e il core competence del TNPEE -Linee guida ministero della salute e linee di indirizzo per i disturbi neuropsichici dell’età evolutiva, raccomandazioni per la riabilitazione dei bambini affetti da PCI. -Il ruolo della neuropsicomotricità in riabilitazione; l’osservazione neuropsicomotoria, la valutazione neuropsicomotoria e gli strumenti per redigerla; -Definizione del profilo funzionale del bambino; descrizione e stesura del progetto terapeutico-riabilitativo. -La pratica autoriflessiva nel lavoro riabilitativo del professionista sanitario TNPEE, - L’intervento neuropsicomotorio nella disabilità intellettuale, nei DSA e nell’autismo. -Principali approcci di trattamento e applicazione dell’approccio CAA. -Il ruolo del corpo nella pratica psicocorporea, la terapia espressiva a mediazione corporea nella pratica del TNPEE, l’importanza del proprio corpo e di quello altrui. <p>Corpo e mente: la neuropsicomotricità</p>
CORSO INTEGRATO “Bioingegneristica e protesica riabilita”- MODULO DIDATTICO “Scienze infermieristiche e tecniche neuropsichiatriche e riabilitative”	2 CFU	Ausili per la deambulazione, ausili per la comunicazione, ausili riabilitativi, ausili per la prevenzione delle piaghe da decubito, protesi arto superiore e arto inferiore, tutori e ortesi, la prescrizione e nomenclatore tariffario
CORSO INTEGRATO “Metodologie dell’inserimento sociale in età evolutiva”- MODULO DIDATTICO “Scienze infermieristiche e tecniche neuropsichiatriche e riabilitative”	2 CFU	<ul style="list-style-type: none"> - Lo sviluppo sociale del bambino. - Indicatori delle capacità di adattamento sociale in età evolutiva. - Attività pratica di gruppo - Indicatori precoci di un deficit dello sviluppo. - Metodologie neuropsicomotorie: gioco, attività collaborative, risoluzione dei conflitti, comunicazione, empatia, autostima, imparare a gestire l’ansia, condivisione. <p>Competenze sociali a scuola: competenze Europee, inclusione sociale</p>

CORSO INTEGRATO “Medicina Legale, del lavoro e management”- MODULO DIDATTICO “Scienze infermieristiche e tecniche neuropsichiatriche e riabilitative”	2 CFU	- simulazione del colloquio conoscitivo con i genitori - ragionamento clinico su casi - Scala di sviluppo Bayley III. Batteria FE-PS- TEST BVN - Approccio Brazelton. I touchpoints. - Il massaggio infantile - L'integrazione sensoriale. I disordini sensoriali nell'autismo
A.D.E.	1 CFU	Riabilitazione neuropsicologica età evolutiva - approccio logopedico: - Introduzione alla neuropsicologia dell'età evolutiva - Training cognitivo-funzionali: memoria, working memory, attenzione Funzioni esecutive: sviluppo, valutazione, training
A.D.E.	1 CFU	Approcci valutativi alla qualità all'interno dei processi riabilitativi: - Definizione di valutazione, approfondimento dei concetti di programmazione e valutazione. - La valutazione, monitoraggio, verifica, ambiti applicativi; l'oggetto e i tempi della valutazione; obiettivi della valutazione. Breve descrizione delle principali tecniche valutative; gli indicatori in valutazione; lavorare per progetti e per processi in ambito riabilitativo. - I sistemi diagnostici e gli strumenti di valutazione standardizzati relativi ai settori di intervento in cui opera L'Educatore Professionale. Esercitazioni e applicazioni delle scale di valutazione su casi clinici.
A.D.E.	1 CFU	Deficit dell'attenzione e iperattività (ADHD) in età evolutiva: approfondimento sulla presa in carico riabilitativa e sul trattamento neuropsicomotorio
Seminario		L'approccio evolutivo-relazionale nella terapia neuropsicomotoria in bambini con Disturbi dello Spettro dell'Autismo

PROPOSTE DI INTEGRAZIONI:

Dall'analisi dei questionari compilati da studenti del 3° anno e neolaureati e del Core Competence del TNPEE si evince che i programmi degli insegnamenti caratterizzanti svolte durante il triennio possono essere integrati con altri argomenti, quali ad esempio:

1. **Elementi di chinesiologia:** elementi di anatomia funzionale riguardanti bacino, anca, ginocchio, articolazione tibio-tarsica, complesso articolare del piede; Esame articolare e muscolare dell'arto inferiore nel soggetto a sviluppo tipico e nei soggetti con disturbo del movimento in età evolutiva; Cinematica, cinetica ed attività muscolare durante il cammino normale e con disturbi del movimento in età evolutiva. **Disturbi neuromotori e principi di trattamento (farmacologico, chirurgico e riabilitativo).** Sulla riabilitazione neuromotoria in particolare sarebbe utile approfondire: principali approcci riabilitativi (es Bobath), proposte di esercizi, costruzione del PRI, il trattamento post- chirurgia ortopedica funzionale. Sistemi di postura e ausili per la statica eretta e la deambulazione.

2. Approfondimento sulle PCI atassiche e discinetiche.
3. I disturbi neuromuscolari (malattie del motoneurone, neuropatie periferiche, miositi, distrofie muscolari, sindromi miotoniche, miastenia gravis) e le malattie neurodegenerative: presa in carico, aspetti riabilitativi.
4. Malformazioni congenite del **Sistema Nervoso Centrale**: difetti di chiusura del tubo neurale, malformazioni del tronco dell'encefalo e del cervelletto, disgenesia/agenesia del corpo calloso, malformazioni cranio-vertebrali (craniostenosi, Sindrome di Arnold-Chiari e di Klippel-Feil).
5. **Epilessia**: quadri clinici, cosa fare in caso di crisi epilettica, aspetti riabilitativi.
6. Il processamento sensoriale nei vari disturbi del neurosviluppo e patologie dell'età evolutiva: **neurofisiologia**, disfunzioni nell'integrazione sensoriale e modulazione degli stimoli sensoriali in vari disturbi e patologie dell'età evolutiva.
7. Sostenere lo sviluppo neuropsicomotorio nel primo anno di vita nei casi di sviluppo atipico o ritardi: quadri motori di asimmetrie, plagiocefalia, torcicollo miogeno, frattura di clavicola, ritardo nell'acquisizione delle tappe motorie e linguistiche, etc. In merito ad essi sarebbe utile un focus su: cosa sono, come intervenire (es. come favorire e stimolare i passaggi posturali, esempi e proposte di attività), presa in carico riabilitativa tempestiva – globale - integrata e con approccio family centered, educazione della famiglia/parent training.
8. Terapia di gruppo in età evolutiva (es Terapia Interattiva Multimodale di gruppo ad orientamento evolutivo).
9. Il TNPEE nel contesto preventivo ed educativo.

10. Relazione con le famiglie e comunicazione efficace, parent training.

Si propone dunque l'organizzazione di seminari, corso monografici, laboratori e lezioni di tirocinio specifici su argomenti e disturbi/patologie di interesse del TNPEE su cui sono state individuate particolari carenze di conoscenze e competenze. Il focus su tali tematiche risponde alla necessità di formare TNPEE su aspetti importanti per la pratica clinica, come si legge nella scheda SUA. A tal proposito si ritiene importante approfondire tali tematiche con un taglio in parte teorico e in parte pratico; dunque l'offerta formativa degli insegnamenti caratterizzanti previsti dal piano di studi dovrebbe prevedere aspetti metodologici e organizzativi innovativi per soddisfare le esigenze formative degli studenti con maggior efficacia.

4.3.2 Insegnamenti non professionalizzanti: criticità emerse e proposte di miglioramento

Per gli ulteriori insegnamenti presenti nel piano di studi sono state analizzate le criticità e carenze formative per proporre alcune azioni di miglioramento (ad esempio argomenti da approfondire o rimuovere). In primis, come sottolineato anche dagli studenti ed ex studenti nei questionari, sarebbe fondamentale promuovere una conoscenza approfondita della figura dei TNPEE tra il corpo docente al fine di costruire un programma di studio focalizzato su tematiche specifiche (ad esempio su patologie dell'età evolutiva e non dell'adulto). Inoltre sarebbe importante **un miglior coordinamento tra i professori per evitare la ridondanza di alcuni concetti generici e far sì che ognuno si concentri su un aspetto specifico a seconda della materia.**

Sono state dunque consigliate specifiche proposte derivanti dal confronto dei Syllabus (11) con il profilo professionale del TNPEE e con insegnamenti di CdL in TNPEE di altri atenei italiani (12).

4.2.3.1 AREA SCIENZE DI BASE E BIOMEDICHE

Tutte al 1° anno

<u>Insegnamento\laboratorio\</u> <u>ADE\ Tirocinio Teorico</u>	<u>Criticità emerse e proposte di miglioramento</u>
CORSO INTEGRATO “Scienze biomediche I”	I contenuti su apparato locomotore, sistema nervoso e organi di senso risultano generici, ma la conoscenza approfondita di queste aree è di notevole importanza per il TNPEE rispetto ad altri

MODULO DIDATTICO “Anatomia umana”	apparati e sistemi.
CORSO INTEGRATO “Scienze bio-mediche II” MODULO DIDATTICO “Patologia generale”	Azioni di miglioramento già attuate: approfondimento genetica e malattie genetiche (che possono prevedere trattamento neuropsicomotorio, es Sindrome di Down, dell’X fragile, di Williams, sdr metaboliche, sindromi causate da infezioni materne o dall’esposizione materna ad agenti chimici o fisici, etc), studi in corso su genetica e autismo.
CORSO INTEGRATO “Scienze biomediche II” MODULO DIDATTICO “Fisiologia”	Possibili aggiunte: fisiologia dei sistemi sensoriali, accenni di neuroplasticità con particolare riferimento all’età evolutiva. Per il profilo professionale del TNPEE risultano infatti utili conoscenze inerenti a neurofisiologia e fisiologia muscolare e dei sistemi motori, mentre appaiono di minore rilevanza altre tematiche affrontate nell’insegnamento (fisiologia cardiovascolare, respiratoria e gastro-intestinale).
CORSO INTEGRATO “Metodologia della ricerca clinica” MODULO DIDATTICO “Metodi dell’epidemiologia”	È possibile proporre esempi dei diversi tipi di studi svolti da TNPEE o inerenti il lavoro del TNPEE.

4.2.3.2 AREA SCIENZE UMANE

Tutte al 1° anno

<u>Insegnamento\laboratorio\</u> <u>ADE\ Tirocinio Teorico</u>	<u>Criticità emerse e proposte di miglioramento</u>
CORSO INTEGRATO “Scienze psico-pedagogiche II” MODULO DIDATTICO “Psicologia dello sviluppo e dell’educazione”	Si propone di aggiungere l’argomento della teoria dell’attaccamento.

Dato che le materie dell’area “Scienze di base e biomediche” e dell’area “Scienze umane” forniscono conoscenze e competenze di base fondamentali per affrontare le successive materie caratterizzanti, si ritiene fondamentale l’approfondimento di specifiche tematiche di interesse per la figura professionale del TNPEE. Questa esigenza è già stata in parte colmata con proposte di modifica dei programmi di insegnamento; ad esempio per l’insegnamento di patologia la docente ha accolto i suggerimenti modificando i contenuti delle lezioni. Anche per l’insegnamento di anatomia è già stato suggerito di approfondire l’argomento dell’apparato muscolo-scheletrico.

4.2.4.3 AREA DELLE SCIENZE MEDICHE

2° Anno

<u>Insegnamento\laboratorio\</u> <u>ADE\Tirocinio Teorico</u>	<u>Criticità emerse e proposte di miglioramento</u>
CORSO INTEGRATO “Patologia del movimento in età evolutiva” MODULO DIDATTICO “Neurologia”	Si propone di aggiungere una parte introduttiva, in accordo con la docente di Anatomia umana al fine di evitare ripetizioni, con approfondimento del sistema nervoso (centrale e periferico), organizzazione, sviluppo, funzioni specifiche e patologie correlate. Sarebbe utile aggiungere la trattazione dell’esame neurologico nel neonato, lattante e bambino.

	Si propone inoltre l'utilizzo di materiale video (pazienti con principali quadri neurologici), materiale radiologico (TAC e RM encefalo, ricostruzioni tridimensionali di aspetti malformativi), e di immagini di anatomia patologica.
CORSO INTEGRATO “Patologia del movimento in età evolutiva” MODULO DIDATTICO “Medicina fisica e riabilitativa”	È possibile aggiungere la trattazione dell’analisi della kinetica e cinematica del movimento (in condizioni di normalità e patologia).
CORSO INTEGRATO “Patologia neurosensoriale in età evolutiva” MODULO DIDATTICO “Malattie dell’apparato visivo”	Si propone di concentrare il programma sul tema dell’oftalmologia pediatrica, possibili argomenti da approfondire/aggiungere: <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo sistema visivo dall’epoca prenatale e durante l’infanzia - Approfondire maggiormente patologie dell’età pediatrica rispetto a quelle dell’età adulta (es retinopatia del prematuro, ambliopia, strabismi, ametropie, disturbi visivi centrali, etc) - Esami e test del sistema visivo nel neonato e nel bambino (test del riflesso rosso, test di Hirschberg, esame del fondo oculare, esame refrattivo e dell’acuità visiva, etc) - Accenni a terapie e trattamenti nei disturbi visivi.
CORSO INTEGRATO “Scienze cliniche” MODULO DIDATTICO “Medicina interna”	Focus su patologie dell’età evolutiva.

3° Anno

CORSO INTEGRATO “Bioingegneristica e protesica riabilitativa” MODULO DIDATTICO “Bioingegneria elettronica e informatica”	Sarebbe utile fornire esempi dalla pratica clinica di segnali elettroencefalografici, sistemi di diagnostica per immagini e segnali elettromiografici in diversi disturbi e patologie organiche dell’età evolutiva (patologie neuromotorie, epilessia, quadri neurologici, etc). Si propone l’aggiunta dei protocolli di analisi del movimento (es gait analysis) tra gli argomenti affrontati a lezione.
---	---

4.2.4.4 AREA MANAGEMENT SANITARIO

3° Anno

<u>Insegnamento\laboratorio\ADE\Tirocinio Teorico</u>	<u>Criticità emerse e proposte di miglioramento</u>
CORSO INTEGRATO “Medicina legale, del lavoro e management” MODULO DIDATTICO “Medicina legale”	Sul sito di ateneo non è presente il Syllabus compilato dal professore quindi non è possibile visionare il programma.
CORSO INTEGRATO “Medicina legale, del lavoro e management” MODULO DIDATTICO “Medicina del lavoro”	Sul sito di ateneo non è presente il Syllabus compilato dal professore quindi non è possibile visionare il programma.

4.2.7 AREA SCIENZE PSICHiatriche, PSICOLOGICHE E SOCIOLOGICHE

3° Anno

<u>Insegnamento\laboratorio\</u> <u>ADE\Tirocinio Teorico</u>	<u>Criticità emerse e proposte di miglioramento</u>
CORSO INTEGRATO “Scienze psichiatriche e psicologiche” MODULO DIDATTICO “Psicologia Clinica”	Possibili argomenti da approfondire/aggiungere: -Ruolo dello psicologo clinico e del TNPEE nell’equipe multidisciplinare per l’età evolutiva -Valutazione in età evolutiva: scale cognitive Wechsler, scale di sviluppo (Griffith III e Bayley-III) -Test di competenza dello psicologo per la psicodiagnosi in età evolutiva -Disturbi psicosomatici in età evolutiva.
CORSO INTEGRATO “Scienze psichiatriche e psicologiche” MODULO DIDATTICO “Psichiatria”	Possibili argomenti da approfondire/aggiungere: -disturbi psichici in età evolutiva -correlazione-comorbidità tra disturbi psichici e altre patologie o disturbi del neurosviluppo.

5. ORGANIZZAZIONE LABORATORIO “PROCESSAMENTO SENSORIALE NEI DISTURBI DEL NEUROSVILUPPO E NELLE PATOLOGIE DELL’ETA’ EVOLUTIVA”

In aggiunta alle modifiche e aggiunte dei programmi di studio delle singole materie (professionalizzanti e non) come precedentemente esposte, si ipotizza ora l’organizzazione di un laboratorio su una tematica individuata come poco affrontata tra gli insegnamenti professionalizzanti. L’evento formativo verte sulle alterazioni del processamento sensoriale trasversalmente a diversi disturbi del neurosviluppo e patologie infantili. Si riporta di seguito la scheda di insegnamento (Syllabus) compilata e l’organizzazione del laboratorio:

CORSO DI LAUREA: Terapia della Neuro e Psicomotricità dell’età Evolutiva (L/SNT1)

ANNO DI CORSO: Terzo

PERIODO DI SVOLGIMENTO: Secondo semestre

NOME DELL’INSEGNAMENTO: Laboratorio - Processamento sensoriale nei disturbi del neurosviluppo e patologie dell’età evolutiva

CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI (CFU): 1

Settore disciplinare: MED/48 - Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative

PROGRAMMA:

- Accoglienza, presentazione della conduttrice e del laboratorio e degli studenti.
- Definizione del processamento sensoriale, neurofisiologia dei sensi.
- Gli studi e le teorie sulla sensorialità nel corso della storia (J.A. Ayres, O. Bodgashina, W. Dunn, etc).
- Le alterazioni del processamento sensoriale (in riferimento soprattutto al modello di W. Dunn).
- I disturbi del processamento sensoriale nelle diverse patologie e disturbi di interesse del TNPEE: Disturbo dello Spettro dell’Autismo, patologie neuromotorie, ADHD, disprassia, prematurità, epilessia, etc
- Attività di sperimentazione sensoriale di materiali diversi in piccolo gruppo, successiva analisi delle sensazioni/percezioni personali e discussione in tavola rotonda

- Test per la valutazione del profilo sensoriale: Sensory Profile di W. Dunn e Sensory Profile Measure. Accenno ad altri strumenti valutativi. Per conoscere meglio i test si visionano video di soggetti con alterazione del profilo sensoriale per poi compilare test e griglie (studio di casi).
- Materiali e attività sensoriali da svolgere in terapia neuropsicomotoria.
- Spazio finale per domande, riflessioni e/o feedback degli studenti.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI: In riferimento ai Descrittori di Dublino il corso intende sviluppare negli studenti:

- Conoscenza e comprensione del ruolo professionale del TNPEE, dei suoi ambiti di intervento e dei principali strumenti di lavoro del TNPEE.
- Capacità di applicare conoscenze e comprensione relative alle alterazioni del processamento sensoriale in soggetti con disturbo del neurosviluppo.
- Capacità di valutare il profilo sensoriale individuale.
- Conoscenza di modalità di trattamento terapeutico basato sulle caratteristiche individuali di ogni soggetto.

A tal fine si ritiene opportuno la presenza dei seguenti PREREQUISITI:

- Conoscere le basi anatomiche e fisiologiche del Sistema Nervoso Centrale e dei sistemi sensoriali.
- Conoscere le principali tappe di sviluppo neuropsicomotorio del bambino
- Conoscere gli strumenti e le modalità di osservazione del TNPEE

ORGANIZZAZIONE TEMPORALE:

Il laboratorio si svolgerà in un'unica giornata per una durata complessiva di 8 ore alternando lezione frontale e modalità pratiche di didattica attiva.

- H 8:30-9 accoglienza, presentazione della conduttrice e del laboratorio, programma della giornata. Attività interattiva di conoscenza
- H 9-10:00 Lezione teorica: cos'è il processamento sensoriale, neurofisiologia dei sensi, gli studi e le teorie sulla sensorialità nel corso della storia.
- H 10:00-10:30 pausa
- H 10:30-11:30 le alterazioni del processamento sensoriale.
- H 11:30-12:30 i disturbi del processamento sensoriale nelle diverse patologie e disturbi di interesse del TNPEE: Disturbo dello Spettro dell'Autismo, patologie neuromotorie, ADHD, disprassia, prematurità, epilessia, etc
- H 12:30-13 attività di sperimentazione sensoriale di materiali diversi in piccolo gruppo, successiva analisi delle sensazioni/percezioni personali e discussione in tavola rotonda
- H 13-14 pausa pranzo
- H 14-15 test per la valutazione del profilo sensoriale: Sensory Profile di W. Dunn e Sensory Profile Measure. Accenno ad altri strumenti valutativi.
- H 15-16 visione di video e compilazione test e griglie
- H 16-17 attività di role playing e sperimentazione attiva su materiali e attività sensoriali da svolgere in terapia neuropsicomotoria.
- H 17-17:30 discussione plenaria finale, domande e chiusura dei lavori.

SPAZIO

Il laboratorio si svolge nella sede del CdL in TNPEE: Domus San Giuliano, sita in Via Cincinelli, 4 – Macerata. Si utilizza un'aula ampia con le seguenti caratteristiche:

- Con numero adeguato di tavoli e sedie;

- dotata di pc, videoproiettore e sistema audio di amplificazione per la presentazione di materiali illustrativi quali dispositivi e casi clinici;
- Illuminazione adeguata.

La conduttrice del laboratorio porta inoltre del materiale da far provare attivamente agli studenti (giochi, materiale psicomotorio).

MODALITA' DIDATTICHE DEL CORSO:

- Lezione frontale
- Didattica laboratoriale
- Studio di casi
- Role playing
- Visione di video
- Cooperative learning
- Discussioni plenarie e riflessioni in gruppo

Nel corso della giornata di laboratorio si alternano momenti di didattica frontale e di didattica attiva per mantenere alti l'interesse e la partecipazione attiva degli studenti. Inoltre tale metodologia favorisce uno scambio relazionale e un confronto di conoscenze ed esperienze tra i vari studenti e il conduttore. Infine metodiche laboratoriali e permettono agli studenti di applicare concretamente le conoscenze trasmesse durante la lezione teorica al fine di rafforzare le nozioni e le competenze.

SISTEMA DI VALUTAZIONE

Il laboratorio è obbligatorio ma non prevede esame.

6. CONCLUSIONI

Lo svolgimento di questo progetto è stata un'opportunità interessante per prendere parte attivamente all'organizzazione della formazione e della didattica di un Corso di Laurea.

Dal momento che la variazione del piano di studi richiede un processo complesso (come riportato nell'analisi SWOT), il progetto non si è focalizzato sul proporre modifiche delle materie presenti in esso o nella variazione dei CFU assegnati ad ogni insegnamento, quanto sull'analisi dei programmi delle singole materie al fine di individuarne punti di forza e debolezza e poter migliorare quindi l'offerta formativa complessiva.

Considerando che il CdL in TNPEE presso l'UNIVPM è stato istituito nell'a.a. 2020-2021, la sua organizzazione è tutt'ora in divenire così come il reperimento del corpo docente e la pianificazione delle attività affini (AAF: laboratori e seminari). Già nel corso dei precedenti anni accademici sono state proposte e attuate azioni di miglioramento, il presente elaborato si è posto l'obiettivo di inserirsi in tale corrente riformista al fine di individuare le principali aree di intervento migliorativo e di proporre modifiche adeguate. Ciò è stato svolto sia con un'analisi descrittiva dei programmi delle singole materie (professionalizzanti e non) sia con un'analisi statistica di dati emersi da questionari compilati da studenti ed ex studenti. Da questi ultimi è emerso che in alcune aree di competenza del TNPEE gli studenti giunti al termine del loro percorso di studi hanno la percezione di una scarsa preparazione e dunque le azioni di miglioramento proposte vertono proprio su tali ambiti (es patologie neuromotorie, disturbi neurosensoriali, disturbi visivi dell'età evolutiva, etc.). Inoltre dall'analisi dei programmi e dalle opinioni degli studenti emerge come molti insegnamenti siano generici e poco incentrati sull'età evolutiva. Sarebbe auspicabile l'approfondimento dell'età pediatrica e lo studio approfondito di alcuni argomenti tramite modalità didattiche attive (es problem based learning, studio di casi, etc) (13, 14, 15).

In aggiunta, tra le aree del Core Competence del TNPEE (7) il settore della ricerca è quello su cui gli studenti riferiscono minori conoscenze, ciò è un riflesso della situazione della ricerca in terapia neuropsicomotoria (22). Questa lacuna si collega in parte alla necessità di una formazione più specifica per fare ricerca (es tramite la Laurea Magistrale in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie), ma già durante il corso di laurea triennale sarebbe importante fornire maggiori input e principi di ricerca in riabilitazione e concetti di Evidence Based Medicine (EBM) (16).

Per ovviare alle problematiche individuate, già in occasione del consiglio di corso di studi del 10/07/2025 sono stati proposti laboratori e seminari per l'anno accademico 2025-2026. Ad esempio saranno attivati laboratori condotti da Terapisti della Neuro e Psicomotricità su:

- "L'intervento Neuropsicomotorio nei Disturbi Visivi"
- "Esercizi di espressione corporea: la sperimentazione del corpo e del movimento in qualità sia di canali di conoscenza delle potenzialità sensoriali, motorie, di attenzione e relazionali, sia di strumenti di intervento nei setting terapeutici"
- in ragione dei feedback emersi dagli studenti si svolgeranno ulteriori laboratori e seminari su specifiche tematiche, ad esempio il laboratorio ipotizzato sul tema del processamento sensoriale.

Come riportato nell'analisi SWOT, l'augurio è che tali integrazioni formative proseguano negli anni accademici successivi, tramite anche la collaborazione dei professori e il reperimento nel corpo docenti di ulteriori TNPEE.

Per concludere con una considerazione personale, tale esperienza è stata un'occasione arricchente sia sotto l'aspetto formativo e professionale sia sotto quello individuale. Prendere parte dall'interno al Corso di Laurea che ho frequentato fino a poco tempo fa e in cui mi sono laureata, mi ha permesso di avere uno sguardo nuovo e una prospettiva differente sull'organizzazione universitaria e sulle sue complessità. Spero che tale progetto di ricerca sia il punto di partenza sia per il miglioramento del Corso di Laurea in Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva dell'UNIVPM sia per la mia carriera professionale.

7. BIBLIOGRAFIA

- 1) Ministero della Sanità. Profilo professionale del TNPEE D.M. 17 gennaio 1997, n. 56
- 2) XXVII Rapporto annuale del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea di Bologna, presentato all'Università di Brescia il 10/06/2025. Una parte dei dati è disponibile a:
<https://www.ilsole24ore.com/art/professioni-sanitarie-l-occupazione-torna-crescere-balzo-77percento-all-85percento-AHV61kWB> [consultato in data 20 luglio 2025]
- 3) Mastrillo A, Bevacqua L, Cenerelli E, Report Corsi di Laurea delle professioni sanitarie – Dati sull'accesso ai Corsi e programmazione dei posti nell'A.A. 2024-25
- 4) Cavaliere Converti A. I Congresso Commissione d'Albo Nazionale dei Terapisti della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva, 2023. Disponibile a:
<https://www.neuropsicomotricista.it/congresso-commissione-dalbo-nazionale-dei-terapisti-della-neuro-e-psicomotricita-delleta-evolutiva.html> [consultato in data 15 maggio 2025]
- 5) Consultazione con le parti interessate all'offerta formativa della facoltà di medicina relativamente ai corsi di laurea delle professioni sanitarie verbale della seduta del 9 novembre 2020. Disponibile a: <https://www.medicina.univpm.it/?q=consultazione-con-le-organizzazioni-rappresentative-tnpee> [consultato in data 15 maggio 2025]
- 6) Scheda SUA del CdS in Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva – UNIVPM aggiornata al 15/09/2024
- 7) Core competence del TNPEE
- 8) Commissione d'albo nazionale dei Terapisti della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva. Codice Deontologico Terapisti della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva. 2025
- 9) Consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione dei beni e servizi e delle professioni e/o referenti di cicli di studi superiori 16 maggio 2024. Disponibile a:
<https://www.medicina.univpm.it/sites/www.medicina.univpm.it/files/Verbale%20Parti%20Sociali%2016%20Maggio%202024.pdf> [consultato in data 15 maggio 2025]
- 10) Piano di studi CdL in Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva UNIVPM - coorte immatricolati a.a. 2024-2025
- 11) Syllabus delle materie previste dal piano di studi del CdL in Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva – UNIVPM
- 12) Piano di studi di altri CdL in Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva presso altre università e relative schede SUA (Università degli Studi di Milano, Università Bicocca Milano, Università Sapienza di Roma, Università Tor Vergata, Università Cattolica, Università Vanvitelli Napoli, Università di Pisa, Università di Padova, Università di Parma, Università di Genova, Università di Pavia, Università di Torino, Università dell'Aquila, Università di Messina).
- 13) Coratti G, Purpura G. Neuro and Psychomotor Therapist of Developmental Age Professional in Italy: An Anomaly or an Opportunity?, Arch Rehabil Res Clin Transl. 2024;6(4):100372. doi:10.1016/j.arct.2024.100372.
- 14) Broggi F. Il setting pedagogico: la costruzione del progetto formativo nel Corso di Laurea della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva. Psicomotricità. 2008;XII(33). Erickson.
- 15) Broggi F, Tagliabue L, Ricci C, Nacinovich R, Monaco E. La formazione personale del terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva nel corso di laurea dell'università di Milano-Bicocca: strumento di osservazione e valutazione. Il TNPEE. 2019;1(1):42-62. Erickson.
- 16) Petri S, Purpura G. La ricerca scientifica nelle professioni sanitarie: focus sulla ricerca in riabilitazione neuropsicomotoria e sul ruolo del TNPEE. Il TNPEE. 2021;3(1):56-68. Erickson.

8. ALLEGATI

Allegato 1. PIANO DI STUDI CDL in Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva – UNIVPM per la coorte di studenti immatricolati a.a. 2024-2025

Piano di studi CdL in Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva - studenti immatricolati nell'a.a. 2024/2025 - I ANNO (Codice CdS:MT14-21-24)

1° anno - I semestre								
CORSO INTEGRATO CORSO MONODISCIPLINARE	Codice C.I.	MODULI DIDATTICI	Codice a.d.	SSD	T.A.F.	AMBITO	CFU a.d.	CFU C.I.
INFORMATICA E LINGUA INGLESE	W001629	INFORMATICA	W001630	INF/01	AAF	Altre attività formative	2	6
		LINGUA INGLESE	W001631	L-LIN/12	AAF	Altre attività formative	4	
SCIENZE BIOMEDICHE I	W001632	BIOCHIMICA	W001633	BIO/10	A	Scienze Biomediche	2	6
		ANATOMIA UMANA	W001634	BIO/16	A	Scienze Biomediche	4	
SCIENZE PSICO-PEDAGOGICHE I	W001635	PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE	W001636	M-PED/01	A	Scienze propedeutiche	3	6
		PSICOLOGIA GENERALE	W001637	M-PSI/01	B	Scienze Umane e Psico-pedagogiche	3	
TOTALE I SEMESTRE							18	

1° anno - II semestre									
CORSO INTEGRATO CORSO MONODISCIPLINARE	Codice C.I.	MODULI DIDATTICI	Codice a.d.	SSD	T.A.F.	AMBITO	CFU a.d.	CFU C.I.	
SCIENZE FISICHE E RADIOPROTEZIONE	W001638	FISICA APPLICATA	W001639	FIS/07	A	Scienze Propedeutiche	2	4	
		DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	W001640	MED/36	B	Scienze della Prevenzione dei Servizi Sanitari	2		
METODOLOGIA DELLA RICERCA CLINICA	W001641	STATISTICA MEDICA	W001642	MED/01	A	Scienze Propedeutiche	2	6	
		RICERCA CLINICA IN RIABILITAZIONE	W001643	MED/34	B	Scienze della Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'età evolutiva	2		
SCIENZE BIOMEDICHE II	W001645	METODI DELL'EPIDEMIOLOGIA	W001644	MED/42	B	Scienze della Prevenzione dei Servizi Sanitari	2	5	
		FISIOLOGIA	W001646	BIO/09	A	Scienze Biomediche	3		
SCIENZE PSICO-PEDAGOGICHE II	W001648	PATOLOGIA GENERALE	W001647	MED/04	A	Scienze Biomediche	2	6	
		DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE	W001649	M-PED/03	B	Scienze Umane e Psico-pedagogiche	3		
LABORATORI	W001651	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE	W001650	M-PSI/04	B	Scienze Umane e Psico-pedagogiche	3	1	
		LABORATORI PROFESSIONALI (I ANNO)	W001651	MED/48	AAF	Altre attività formative	1		
PROVA IN ITINERE - TIROCINIO PRIMO ANNO							3		
TOTALE II SEMESTRE							25		

TIROCINIO PRIMO ANNO	W001626	MED/48	B	Tirocinio del profilo professionale TNPEE	17
ATTIVITA' DIDATTICA ELETTIVA PRIMO ANNO					2

RIEPILOGO 1° ANNO	A	B	C	AAF
Didattica frontale	18	15		
Altre attività formative				
a scelta dello studente (ade)			2	
per la prova finale o la lingua straniera				
per la prova finale				
per la conoscenza di almeno una lingua straniera			4	
altre attività				
Altre attività (informatica, seminar)			2	
Laboratori professionali			1	
Tirocinio	20			
Totale Crediti		62		

A - Base
B - Caratterizzante
C - Affine/Integrativa
AAF - Altre attività formative

2° anno - I semestre								
CORSO INTEGRATO CORSO MONODISCIPLINARE	Codice C.I.	MODULI DIDATTICI	Codice a.d.	SSD	T.A.F.	AMBITO	CFU a.d.	CFU C.I.
CLINICA PEDIATRICA MEDICO-CHIRURGICA	W001653	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	W001654	MED/38	B	Scienze della Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'età evolutiva	4	6
		CHIRURGIA PEDIATRICA	W001655	MED/20	B	Scienze Interdisciplinari e Cliniche	2	
SCIENZE CLINICHE	W001656	MEDICINA INTERNA	W001657	MED/09	A	Primo Soccorso	3	5
		PNEUMOLOGIA	W001658	MED/10	B	Scienze Interdisciplinari e Cliniche	2	
BASI DELLA NEURO E PSICOMOTRICITÀ DELL'ETÀ EVOLUTIVA	W001659	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	W001660	MED/39	B	Scienze della Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'età evolutiva	4	8
		SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE E RIABILITATIVE I	W001661	MED/48	B	Scienze della Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'età evolutiva	4	
ATTIVITA' SEMINARIALI	W001662	GLOTTOSOLOGIA E LINGUISTICA	W001662	LLIN/01	AAF	Altre Attività Formative	2	2
LABORATORI	W001663	LABORATORI PROFESSIONALI	W001663	MED/48	AAF	Altre Attività Formative	2	2
TOTALE I SEMESTRE							23	

2° anno - II semestre								
CORSO INTEGRATO CORSO MONODISCIPLINARE	Codice C.I.	MODULI DIDATTICI	Codice a.d.	SSD	T.A.F.	AMBITO	CFU a.d.	CFU C.I.
PATOLOGIA NEUROSENSORIALE IN ETÀ EVOLUTIVA	W001664	AUDIOLOGIA	W001665	MED/32	B	Scienze Interdisciplinari e Cliniche	2	6
		OTORINOLARINGOLOGIA	W001666	MED/31	B	Scienze Interdisciplinari e Cliniche	2	
PATOLOGIA DEL MOVIMENTO IN ETÀ EVOLUTIVA	W001668	MALATTIE DELL'APPARATO VISIVO	W001667	MED/30	B	Scienze Interdisciplinari e Cliniche	2	6
		NEUROLOGIA	W001669	MED/26	B	Scienze della Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'età evolutiva	2	
ATTIVITA' SEMINARIALI	W001672	MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE	W001670	MED/33	B	Scienze Medico-Chirurgiche	2	2
		MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	W001671	MED/34	B	Scienze della Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'età evolutiva	2	
ATTIVITA' SEMINARIALI	W001672	SCIENZE DEMOETANOANTROPLOGICHE	W001672	M-DEA/01	AAF	Altre Attività Formative	2	2
PROVA IN ITINERE - TIROCINIO SECONDO ANNO							3	
TOTALE II SEMESTRE							17	

Annuale	TIROCINIO SECONDO ANNO	W001662	MED/48	B	Tirocinio del profilo professionale TNPEE	17
ATTIVITA' DIDATTICA ELETTIVA SECONDO ANNO						2

RIEPILOGO 2° ANNO	A	B	C	AAF
Didattica frontale	3	28		
Altre attività formative				
a scelta dello studente (ade)			2	
per la prova finale o la lingua straniera				
per la prova finale				
per la conoscenza di almeno una lingua straniera			4	
altre attività				
Altre attività (informatica, seminar)			2	
Laboratori professionali			2	
Tirocinio	20			
Totale Crediti		59		

A - Base
B - Caratterizzante
C - Affine/Integrativa
AAF - Altre attività formative

Piano di studi CdL in Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva - studenti immatricolati nell'a.a. 2024/2025 - III ANNO (Codice CdS:MT14-21-24)

3° anno - I semestre

CORSO INTEGRATO CORSO MONODISCIPLINARE	Codice C.I.	MODULI DIDATTICI	Codice s.d.	SSD	T.A.F.	AMBITO	CFU a.d.	CFU C.I.
SCIENZE PSICHICHE E PSICOLOGICHE	W001674	PSICHIATRIA	W001675	MED/25	B	Scienze Interdisciplinari e Cliniche	2	4
		PSICOLOGIA CLINICA	W001676	M-PSI/08	B	Scienze della Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'età evolutiva	2	
		METODOLOGIE DELLA NEURO E PSICOMOTRICITÀ DELL'ETÀ EVOLUTIVA	W001677	MED/48	B	Scienze della Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'età evolutiva	8	8
BIOINGEGNERISTICA E PROTESICA RIABILITATIVA	W001680	BIOINGEGNERIA ELETTRONICA E INFORMATICA	W001681	ING-INF/06	B	Scienze Interdisciplinari e Cliniche	2	4
		SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHICHE E RIABILITATIVE	W001682	MED/48	B	Scienze della Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'età evolutiva	2	
TOTALE I SEMESTRE							16	

3° anno - II semestre

CORSO INTEGRATO CORSO MONODISCIPLINARE	Codice C.I.	MODULI DIDATTICI	Codice s.d.	SSD	T.A.F.	AMBITO	CFU a.d.	CFU C.I.	
METODOLOGIE DELL'INSERIMENTO SOCIALE IN ETÀ EVOLUTIVA	W001683	SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHICHE E RIABILITATIVE	W001684	MED/48	B	Scienze della Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'età evolutiva	2		
		SOCIOLOGIA GENERALE	W001685	SPS/07	A	Scienze Propedeutiche	2		
		PSICOLOGIA SOCIALE	W001686	M-PSI/05	B	Scienze Umane e Psicopedagogiche	2	8	
MEDICINA LEGALE, DEL LAVORO E MANAGEMENT	W001688	INFERNERISTICA IN AMBITO TERRITORIALE	W001687	MED/45	B	Scienze della Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'età evolutiva	2		
		MEDICINA LEGALE	W001688	MED/43	B	Scienze della Prevenzione	2		
MEDICINA LEGALE, DEL LAVORO E MANAGEMENT	W001688	MEDICINA DEL LAVORO	W001690	MED/44	B	Scienze della Prevenzione	2		
		ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	W001691	SECS-P/10	B	Management Sanitario	2		
		SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHICHE E RIABILITATIVE	W001692	MED/48	AAF	Affini e Integrative	2		
PROVA IN ITINERE - TIROCINIO TERZO ANNO							3		
TOTALE II SEMESTRE							19		

Annuale

TIROCINIO TERZO ANNO	W001673	MED/48	B	Tirocinio del profilo professionale TNPEE	17
PROVA FINALE	W001693		E		5
ATTIVITA' DIDATTICA ELETTIVA PRIMO ANNO					2

RIEPILOGO 1° ANNO	A	B	C	AAF
Didattica frontale	2	28		
Altre attività formative				
a scelta dello studente (ade)			2	
per la prova finale e la lingua straniera				
per la prova finale			5	
per la conoscenza di almeno una lingua straniera				
altre attività				
Altre attività (informatica, seminari)			2	
Laboratori professionali				
Tirocinio		20		
Totale Crediti		59		

A - Base
 B - Caratterizzante
 C - Affine/Integrativa
 AAF - Altre attività formative

Allegato 2. Questionario di valutazione del percorso formativo – Studenti 3° anno TNPEE (UNIVPM)

Gentile studente/ssa,

sono Ceramicoli Sara, TNPEE e studentessa del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie – UNIVPM. Ho elaborato il seguente questionario per indagare la vostra percezione sulla formazione offerta nel corso di laurea in Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva al fine di elaborare il mio progetto di tirocinio universitario. Le vostre risposte (raccolte in forma anonima) saranno utili per comprendere meglio il punto di vista interno degli studenti sulle competenze raggiunte e su eventuali carenze formative. Vi ringrazio per il tempo dedicato!

Le informazioni raccolte saranno trattate in modo anonimo e riservato. I dati saranno utilizzati esclusivamente per gli scopi specificati e conservati in modo sicuro, nel rispetto delle normative vigenti in materia di privacy (GDPR, Regolamento UE 216/679).

* Indicates required question

Sezione 1 – Introduzione

1. Come reputi complessivamente la formazione ricevuta? *Mark only one oval.

- Molto buona
- Buona
- Sufficiente
- Mediocre
- Scarsa

2. Il programma del corso di laurea ha risposto alle tue aspettative? *Mark only one oval.

- Per niente
- Poco
- Abbastanza
- Molto
- Completamente

3. Come valuti la formazione ricevuta nelle materie caratterizzanti, fondamentali per la formazione di un TNPEE come indicato dal Core Competence e dal Profilo Professionale del TNPEE (es. Neuropsichiatria Infantile, Scienze Infermieristiche e Tecniche Neuropsichiatriche e Riabilitative, Metodologie della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva)? *Mark only one oval.

<input type="radio"/>	Molto buona
<input type="radio"/>	Buona
<input type="radio"/>	Sufficiente
<input type="radio"/>	Medioocre
<input type="radio"/>	Scarsa

4. Perché
-

5. Come valuti la formazione nelle altre materie non professionalizzanti del piano di studi (scienze mediche-cliniche di base, scienze umane, management delle professioni sanitarie, scienze psichiatriche-psicologiche e sociologiche)? *Mark only one oval

<input type="radio"/>	Molto buona
<input type="radio"/>	Buona
<input type="radio"/>	Sufficiente
<input type="radio"/>	Medioocre
<input type="radio"/>	Scarsa

6. Quali materie per il programma svolto, ti sono sembrate meno utili o poco collegate alla pratica professionale? Perchè?
-

7. Considerando il tuo percorso accademico fino ad oggi, come valuti la formazione ricevuta in termini di quanto ti ha preparato per le competenze previste per ciascuna area del Core Competence del TNPEE? *

Mark only one oval per row.

	Molto buona	Buona	Sufficiente	Medioocre	Scarsa
Prevenzione	<input type="radio"/>				
Valutazione	<input type="radio"/>				
(R)iabilitazione	<input type="radio"/>				
Educazione	<input type="radio"/>				
Ricerca	<input type="radio"/>				

Sezione 2 - Livello di preparazione e competenze acquisite

8. Si riportano di seguito gli obiettivi del Core Competence del TNPEE per gli studenti del terzo anno del CdL. Indica quanto ti senti competente per ciascuna affermazione riportata: * Mark only one oval per row.

	Per niente capace- competente	Poco capace- competente	Parzialmente capace- competente	Abbastanza capace- competente	Molto capace- competente
Saper utilizzare i dati della valutazione in funzione della stesura di un progetto terapeutico riabilitativo	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Saper individuare i principali obiettivi abilitativi e riabilitativi	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

Saper progettare il percorso terapeutico riabilitativo					
Saper comunicare ai genitori, in collaborazione con il medico specialista e il tutor, la valutazione neuro e psicomotoria e il progetto riabilitativo					
Saper verificare il programma terapeutico riabilitativo anche attraverso indici di risultato					
Saper comunicare ai genitori, in collaborazione con medico specialisti e tutor, il percorso terapeutico, gli adattamenti degli interventi e le modificazioni nel tempo					
Conoscere e verificare la necessità di adottare ortesi, ausili e protesi					

9. Con le esperienze di tirocinio svolte senti di aver raggiunto gli obiettivi previsti per il tirocinio del terzo anno del CdL? Indica per ciascuno di essi il livello che reputi di aver raggiunto * *Mark only one oval per row.*

	Non raggiunto	Poco raggiunto	Parzialmente raggiunto	Abbastanza raggiunto	Completemente raggiunto
Obiettivo 1: " Lo studente dovrà essere in grado, con la supervisione del tutor di costruire e modificare nel tempo il setting terapeutico-riabilitativo adattandolo alle esigenze del paziente e all'emergere di nuove funzioni ed abilità."					
Obiettivo 2: "Gli studenti devono essere aiutati ad individuare le aree di abilità e di debolezza del bambino e a stendere ipotesi progettuali in riferimento ai casi osservati"					
Obiettivo 3: "Gli studenti dovranno maturare la capacità di condurre, con la supervisione dell'assistente/tutor di tirocinio, una seduta di terapia e la verifica del progetto durante il percorso terapeutico riabilitativo."					
Obiettivo 4: " E' importante aiutarli a saper applicare i fondamenti della metodologia riabilitativa e a saperla adattare per i pazienti in età evolutiva con quadri clinici multiformi che si modificano nel tempo in relazione alle funzioni emergenti."					
Obiettivo 5: "Gli studenti dovranno essere aiutati a scegliere ed utilizzare la metodologia riabilitativa che, sulla base delle evidenze scientifiche, sia più appropriata alla situazione e verificarne le rispondenze agli obiettivi del recupero funzionale e allo sviluppo evolutivo della persona."					

10. Per quali dei seguenti disturbi e quadri nosografici di competenza del TNPEE ritieni di aver acquisito una buona competenza? * *Check all that apply.*

Disturbi neuromotori e neuromuscolari

- Disturbi neurosensoriali
- Neonato e bambino nel primo anno di vita
- Prematurità e suoi esiti
- Disturbo dello Spettro dell'Autismo
- Deficit da Deficit di Attenzione e Iperattività
- Disturbi Specifici di Apprendimento
- Disabilità intellettive
- Disturbo di Coordinazione Motoria e Disprassia
- Epilessia
- Ritardo Globale dello Sviluppo
- Disturbi della regolazione emotivo-comportamentale
- Disturbi da comportamento dirompente, del controllo degli impulsi e della condotta (disturbo oppositivo-provocatorio, disturbo della condotta)
- Nessuno
- Altro

11. Se hai messo "Altro" specifica

12. Per quali dei seguenti disturbi/quadri nosografici di competenza del TNPEE ritieni di non essere adeguatamente format* e preparat*?* *Check all that apply.*

- Disturbi neuromotori e neuromuscolari
- Disturbi neurosensoriali
- Neonato e bambino nel primo anno di vita
- Prematurità e suoi esiti
- Disturbo dello Spettro dell'Autismo
- Deficit da Deficit di Attenzione e Iperattività
- Disturbi Specifici di Apprendimento
- Disabilità intellettiva
- Disturbo di Coordinazione Motoria e Disprassia
- Epilessia
- Ritardo Globale dello Sviluppo
- Disturbi della regolazione emotivo-comportamentale
- Disturbi da comportamento dirompente, del controllo degli impulsi e della condotta (disturbo oppositivo-provocatorio, disturbo della condotta)
- Nessuno
- Altro

13. Se hai messo "Altro" specifica

Sezione 3 - Opinioni e feedback

14. Ti senti preparat* ad affrontare il lavoro come TNPEE? * *Mark only one oval.*

- Si
- In parte
- No
- Non so/Preferisco non rispondere

15. Opinioni e feedback sulle materie caratterizzanti ed eventuali proposte (ad esempio argomenti da trattare negli insegnamenti professionalizzanti e corsi monografici, laboratori da aggiungere, etc)

Allegato 3. Questionario di valutazione del percorso formativo – Neolaureati TNPEE (UNIVPM)

Gentile TNPEE,

sono Ceramicoli Sara, TNPEE e studentessa del CLM in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie – UNIVPM.

Ho elaborato il seguente questionario per indagare la tua percezione sulla formazione offerta nel corso di laurea in Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva al fine di elaborare il mio progetto di tirocinio universitario. Le vostre risposte (raccolte in forma anonima) saranno utili per comprendere meglio il punto di vista interno degli ex studenti sulle competenze raggiunte e su eventuali carenze formative.

Ti ringrazio per il tempo dedicato!

Le informazioni raccolte saranno trattate in modo anonimo e riservato. I dati saranno utilizzati esclusivamente per gli scopi specificati e conservati in modo sicuro, nel rispetto delle normative vigenti in materia di privacy (GDPR, Regolamento UE 216/679). * Indicates required question

Sezione 1 – Introduzione

1. Attualmente stai svolgendo la professione di TNPEE? * *Mark only one oval.*

Sì
 No, ma lavoro in settori affini (ambito educativo-scolastico, area sanitaria, etc)
 No, non lavoro
 No, svolgo un altro lavoro
 No, sto svolgendo un tirocinio volontario con TNPEE
 Preferisco non rispondere

Sezione 2 - Livello di preparazione e competenze acquisite

2. Come giudichi complessivamente la formazione ricevuta? * *Mark only one oval.*

Molto soddisfacente
 Abbastanza soddisfacente
 Né soddisfacente né insoddisfacente / Parzialmente soddisfacente
 Poco soddisfacente
 Per nulla soddisfacente

3. Il programma del corso di laurea ha risposto alle tue aspettative? * *Mark only one oval.*

Per niente
 Poco
 Abbastanza
 Molto
 Completamente

4. Come valuti la formazione ricevuta nelle materie caratterizzanti, fondamentali per la formazione di un TNPEE come indicato dal Core Competence e dal Profilo Professionale del TNPEE (come ad esempio Neuropsichiatria Infantile, Scienze Infermieristiche e Tecniche Neuropsichiatriche e Riabilitative, Metodologie della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva)? * *Mark only one oval.*

Molto buona
 Buona
 Sufficiente
 Mediocre
 Scarsa

5. Perché?

-
6. Come valuti la formazione nelle altre materie non professionalizzanti del piano di studi (scienze mediche-cliniche di base, scienze umane, management delle professioni sanitarie, scienze psichiatriche-

psicologiche-sociologiche)? *Mark only one oval.

- Molto buona
- Buona
- Sufficiente
- Mediocre
- Scarsa

7. Quali materie, per il programma svolto, ti sono sembrate meno utili o poco collegate alla pratica professionale? Perché?
-
8. Come valuti la formazione ricevuta in termini di quanto ti ha preparat* per le competenze previste per ciascuna area del Core Competence del TNPEE? * Mark only one oval per row.

	Molto buona	Buona	Sufficiente	Mediocre	Scarsa
Prevenzione	<input type="radio"/>				
Valutazione	<input type="radio"/>				
(Ri)abilitazione	<input type="radio"/>				
Educazione	<input type="radio"/>				
Ricerca	<input type="radio"/>				

Sezione 3 - Opinioni e feedback

9. Se già lavori come TNPEE, ti senti adeguatamente preparat* nello svolgimento del tuo lavoro? Se ancora non lavori ti senti pronto per affrontare un percorso lavorativo come TNPEE? * Mark only one oval.
- Sì
 - In parte
 - No
 - Non so/Preferisco non rispondere

10. In quali ambiti ritieni di aver acquisito una buona competenza? *Check all that apply.

- Disturbi neuromotori e neuromuscolari
- Disturbi neurosensoriali
- Neonato e primo anno di vita
- Prematurità ed esiti
- Disturbo dello Spettro dell'Autismo
- Disabilità Intellettuale
- Disturbi Specifici Apprendimento
- Disturbo da Deficit di Attenzione e Iperattività
- Disturbo di Coordinazione Motoria e disprassia
- Epilessia
- Ritardo globale dello sviluppo
- Disturbi di regolazione emotivo-comportamentale
- Disturbi da comportamento dirompente, del controllo degli impulsi e della condotta (disturbo oppositivo-provocatorio, disturbo della condotta)
- Altro
- Nessuno

11. Se hai messo "Altro" specifica

12. In quali ambiti ritieni di avere delle carenze o di aver ricevuto una scarsa formazione? * *Check all that apply.*
- Disturbi neuromotori e neuromuscolari
 - Disturbi neurosensoriali
 - Neonato e primo anno di vita
 - Prematurità ed esiti
 - Disturbo Spettro dell'Autismo
 - Disabilità Intellettiva
 - Disturbi Specifici Apprendimento
 - Disturbo da Deficit di Attenzione e Iperattività
 - Disturbo di Coordinazione Motoria e disprassia
 - Epilessia
 - Ritardo globale dello sviluppo
 - Disturbi di regolazione emotivo-comportamentale
 - Disturbi da comportamento dirompente, del controllo degli impulsi e della condotta (disturbo oppositivo-provocatorio, disturbo della condotta)
 - Nessuno
 - Altro
13. Se hai messo "Altro" specifica
14. Dopo la laurea hai svolto o stai svolgendo corsi di formazione/master/altri corsi di laurea? * *Check all that apply.*
- Sì, un master
 - Sì, Corso di Laurea Magistrale in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie
 - Sì, Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica
 - Sì, corso/i di formazione
 - Sì, altro Corso di Laurea
 - No, ma ho intenzione di farli
 - No, non ho intenzione di farli
15. Se sì o se hai intenzione di farli in futuro, per quale motivo? *Check all that apply.*
- Per specializzarmi su alcune aree di mio interesse
 - Per aumentare le conoscenze in materie/ambiti su cui mi sento poco preparat*
 - Per ampliare le possibilità lavorative come TNPEE (es coordinamento/management, ricerca, formazione, etc)
 - Per avere un'alternativa lavorativa per il futuro differente dal ruolo di TNPEE
 - Altro
16. Se altro, indica la motivazione
17. Opinioni e feedback sull'organizzazione dei programmi delle materie svolte nel Corso di Laurea ed eventuali proposte (ad esempio argomenti da trattare nelle materie caratterizzanti e/o corsi monografici, laboratori da aggiungere, etc)